

Bilancio Sociale 2017

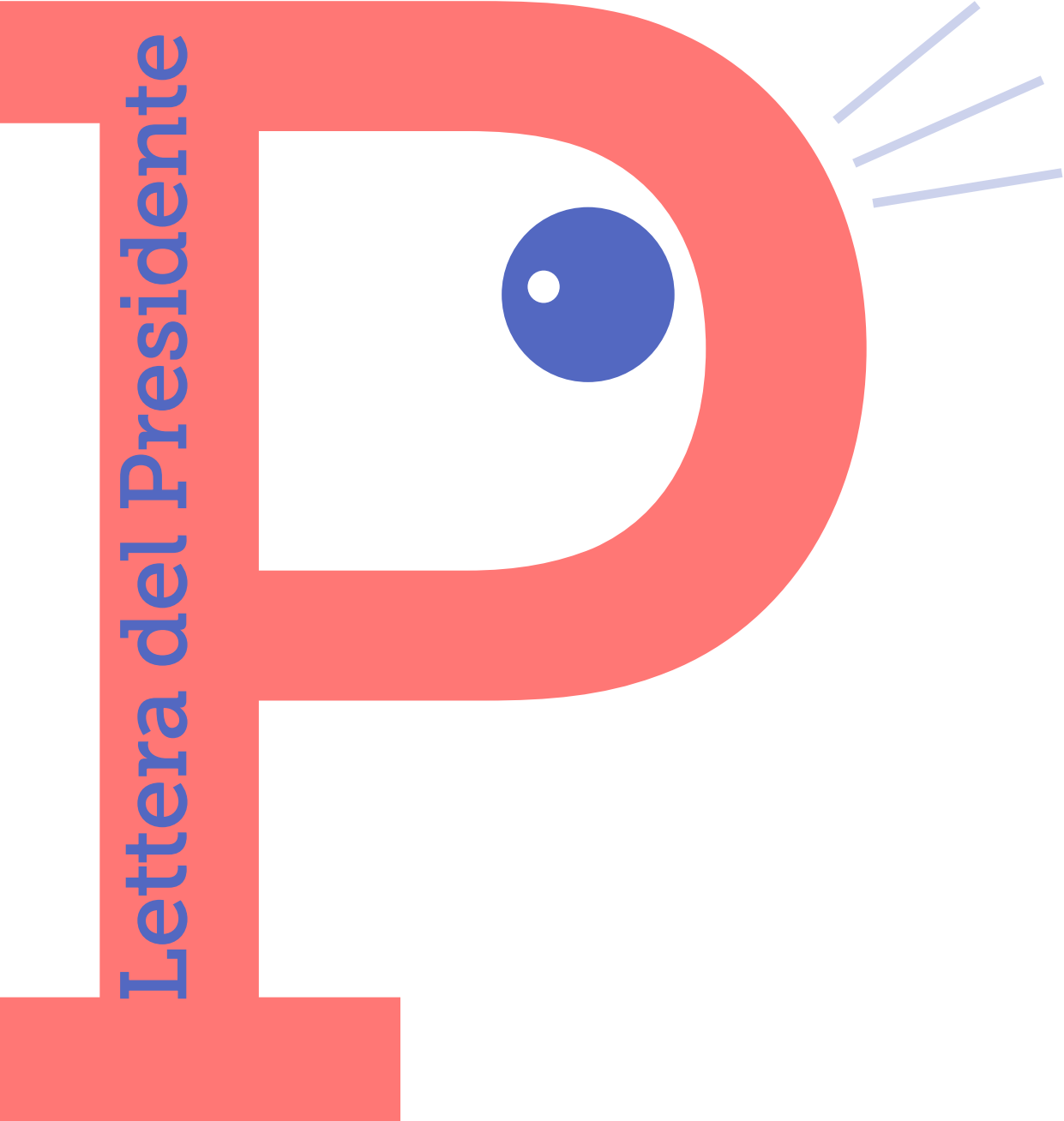


legacoop fvg

Bilancio Sociate 2017



Lettera del Presidente



Abbiamo chiuso le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dalla nascita di Legacoop Fvg ponendoci delle importanti riflessioni per affrontare in modo consapevole il futuro e le sfide che ci attendono.

In questo mezzo secolo di storia abbiamo dato prova di essere un sistema capace di interpretare i cambiamenti e di competere nel mercato economico e imprenditoriale al pari di qualsiasi altro modello e sono convinto che il sistema cooperativo sia una forma moderna ed efficace per fare impresa proprio per le sue caratteristiche che pongono la persona al centro e per l'utilizzo degli utili come strumento da reinvestire per lo sviluppo e la crescita dell'attività aziendale.

Oggi, rispetto al passato, si parla molto di più di tematiche legate alla partecipazione, allo sviluppo sostenibile, alla green economy; si parla soprattutto di economia circolare che dovrà nel tempo sostituire il tradizionale modello di consumo lineare (produco, consumo e smaltisco) che ha accompagnato lo sviluppo industriale dal Dopoguerra ad oggi e che, ora, deve fare i conti con la limitata disponibilità di risorse

e con l'inquinamento globale del pianeta; si guarda con attenzione ad un sistema di relazioni virtuoso tra le imprese, che superi gli egoismi e le contrapposizioni, aspetti negativi, che hanno fatto parte, fino a qualche decennio fa, di un approccio individualistico al mercato.

Si tratta di una sfida prima di tutto culturale perché obbliga le imprese a rivedere i paradigmi a cui ci eravamo abituati.


In questa sfida culturale noi dobbiamo essere in grado di valorizzare maggiormente le nostre peculiarità, il nostro sistema di valori ed ottenere efficienza attraverso una crescente partecipazione, attraverso il rispetto delle regole e l'attenzione alle persone e ai nostri territori. Dobbiamo guardare al passato senza essere indotti a restarci troppo a lungo ma trovando in quella nostra storia, elementi significativi da rivedere in chiave futura. Per questo credo che i nostri 50 anni non rappresentino un traguardo ma un significativo punto di partenza.

Il Presidente di Legacoop FVG
Enzo Gasparutti

Bilancio Sociale

uno strumento di
comunicazione
sociale per
Legacoop FVG





Cresce l'importanza di temi quali la responsabilità sociale, la centralità della persona, la qualità della vita, il raggiungimento di obiettivi qualitativi oltre che quantitativi. Di pari passo, aumenta la necessità di attuare strategie comunicative che evidenzino l'adesione e la coerenza con tali valori, in particolar modo per gli enti no profit.

In quest'ottica Legacoop FVG da anni pubblica il Bilancio Sociale dove presenta la sua identità, i principi ispiratori, le attività e i progetti svolti nel corso dell'anno e gli enti ad essa associati.

Riteniamo che il Bilancio Sociale rappresenti un efficace strumento di comunicazione dell'impegno sociale dell'Associazione e di valutazione dei risultati sia da parte dei portatori d'interesse che da parte dell'Associazione stessa. Consente di avere visione delle informazioni necessarie per creare consapevolezza di sé, del proprio agire, dei propri limiti e fornisce strumenti agli organi direttivi per riflettere sulle strategie da attuare e per valutare e controllare i risultati prodotti, nell'ottica di un miglioramento continuo.

INDICE

9

L'ASSOCIAZIONE
LEGACOOP FVG

39

L'ANDAMENTO
DEGLI ENTI
ASSOCIATI E
LE ATTIVITÀ
PROGETTUALI
DI SETTORE

71

IL RENDICONTO
ECONOMICO E
FINANZIARIO DI
LEGACOOP FVG

10 /	Legacoop FVG si presenta
11 /	Verso il futuro: il Coordinamento dell'Alleanza delle Cooperative Italiane FVG
11 /	50 anni di Legacoop FVG
12 /	Carta dei valori
14 /	Vision e Mission
16 /	La struttura associativa e la struttura operativa di Legacoop FVG
17 /	La struttura associativa
18 /	Le commissioni
20 /	La struttura operativa
21 /	Legacoop FVG per i dipendenti
22 /	Le attività istituzionali di Legacoop FVG
22 /	La rappresentanza
22 /	La vigilanza
23 /	La promozione
27 /	Legacoop FVG per le associate
30 /	Relazioni industriali e con le Pubbliche Amministrazioni
34 /	Legacoop FVG per la collettività
35 /	Legacoop FVG nel contesto internazionale
36 /	La comunicazione

41 /	Le cooperative in Italia
43 /	Le cooperative in Friuli Venezia Giulia e le aderenti a Legacoop FVG
46 /	Le persone al centro
49 /	I risultati delle cooperative di Legacoop FVG: uno sguardo d'insieme
53 /	Le cooperative del settore agroalimentare, ittico e forestale di Legacoop FVG
57 /	Le cooperative del settore consumo di Legacoop FVG
61 /	Le cooperative del settore produzione lavoro di Legacoop FVG
63 /	Le cooperative del settore servizi di Legacoop FVG
67 /	Le cooperative del settore sociale di Legacoop FVG

72 /	Le risorse economiche e gli impieghi
76 /	La situazione patrimoniale

1

L'ASSOCIAZIONE LEGACOOOP FVG

LEGACOOP FVG SI PRESENTA

Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia è un'Associazione non riconosciuta costituita ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice Civile a cui aderiscono società cooperative, enti e organismi a partecipazione cooperativa. È un'organizzazione indipendente, struttura territoriale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, che svolge attività senza scopo di lucro caratterizzate da rilevanza ideale e sociale e che ricopre un ruolo di rappresentanza, indirizzo, tutela e assistenza per le imprese associate, dialogando e confrontandosi con soggetti economici, politici, sociali e culturali, pubblici e privati.



Verso il futuro: il coordinamento dell'Alleanza delle Cooperative Italiane FVG

Il 27 gennaio 2011 è stata costituita l'Alleanza delle Cooperative Italiane, il coordinamento nazionale costituito dalle Associazioni più rappresentative della Cooperazione italiana (AGCI, Confcooperative e Legacoop).

SCOPO

- Coordinare l'azione di rappresentanza nei confronti delle istituzioni e delle parti sociali.
- Dare più forza alle imprese cooperative, ai valori che le caratterizzano e al sistema cooperativo nel complesso, rappresentandone meglio i bisogni e le esigenze.

La nuova Associazione si basa sulla disponibilità a fondare su valori comuni un'identità nuova, capace di interpretare al meglio le sfide del presente e del futuro, tenendo come punti fermi il radicamento territoriale, lo scambio mutualistico, l'attenzione al socio e alla persona.

Nell'ambito e in attuazione del coordinamento nazionale, AGCI - Federazione Regionale FVG, Confcooperative FVG e Legacoop FVG, il 6 febbraio 2017, hanno avviato il coordinamento denominato "Alleanza delle Cooperative Italiane FVG" fra le tre centrali cooperative regionali.

Struttura associativa del coordinamento Alleanza delle Cooperative Italiane FVG

Assemblea: composta dai presidenti regionali delle tre Centrali Cooperative e da 45 rappresentanti di cooperative associate (15 per ciascuna associazione)

Presidente: Enzo Gasparutti (Legacoop FVG)

Copresidenti: Adino Cislino (AGCI FVG) e Giuseppe Graffi Brunoro (Confcooperative FVG)

Ufficio di Presidenza: Giuseppe Graffi Brunoro, Flavio Sialino, Mauro Perissini, Enzo Gasparutti, Roberto Seso, Gian Luigi Bettoli, Adino Cislino, Emanuele Cruder, Andrea Carlini

Comitato Esecutivo: Domingo Bianco, Dino Bomben, Alessio Di Dio, Carlo Dileo, Maurizio Figar, Nicola Galuà, Caterina Olni, Luigi Piccoli, Erik Renzi, a cui si sommano i membri dell'Ufficio di Presidenza

50 anni di Legacoop FVG

Legacoop FVG ha celebrato i suoi primi 50 anni nel corso dell'anno con iniziative volte a riflettere sul passato, ma soprattutto, a disegnare il futuro. Dopo mezzo secolo di storia, Legacoop guarda lontano, alle nuove sfide dei mercati e alle strade da intraprendere, per dare risposte economiche e sociali in un contesto che dalla sua nascita è profondamente mutato.

"50 anni non sono un traguardo, ma una tappa dello sviluppo. Uno sviluppo che Legacoop Fvg ha contribuito da sempre a implementare immettendo idee, persone, imprese, azioni a favore della crescita della nostra regione, intessendo con il territorio, ma anche con l'istituzione Regione, un legame sempre molto forte"

(Enzo Gasparutti presidente, 20 ottobre 2017, Udine Palazzo D'Aronco)

Carta dei

Libertà

La libertà dai vincoli dell'appartenenza politica e dai poteri economici e finanziari garantisce all'impresa cooperativa la possibilità di realizzare con indipendenza e autonomia ogni altro valore.

Sicurezza

L'impresa cooperativa costruisce il proprio sviluppo senza cedere a nessuna forma di sfruttamento del lavoro e delle persone, contrastando anzi incertezza e precarietà e perseguendo un lavoro sicuro e di qualità.

Parità

L'impresa cooperativa valuta le politiche per le pari opportunità, contro ogni forma di esclusione e segregazione, in particolare quella di genere, come uno strumento critico di successo ritenendo che non può esserci una crescita equilibrata là dove c'è spreco di capitale umano. Tali politiche sono parte integrante della rendicontazione sociale dell'impresa cooperativa.

Dinamismo

L'impresa cooperativa è una presenza dinamica e competitiva, capace di essere sul mercato un punto di riferimento e di svolgere una funzione di calmiera dei prezzi dei beni e servizi offerti, di valorizzazione e qualificazione delle prestazioni di lavoro e delle attività di impresa.

Vicinanza

L'impresa cooperativa – in un mondo in cui i centri decisionali appaiono sempre più lontani – è un punto di riferimento vicino, capace di leggere i bisogni delle persone e delle comunità e di fornire di conseguenza risposte efficaci, promuovendo le capacità di auto-aiuto, nonché di contribuire a rendere effettiva e utile la pratica della partecipazione democratica.

Comunità

L'impresa cooperativa opera secondo i principi della responsabilità sociale, ovvero contempera le esigenze competitive con la cura dell'ambiente circostante, delle comunità in cui è inserita, delle persone che vi lavorano e di quelle che usufruiscono dei suoi servizi o acquistano i suoi prodotti. I rapporti e i bilanci sociali e altre forme di rendicontazione sono una prassi individuata per rendere conto di questo impegno.

Fiducia

L'impresa cooperativa con i propri comportamenti agisce in modo trasparente e onesto verso soci, fornitori, clienti, cittadini e consumatori. Con il proprio agire alimenta così le reti sociali e potenzia le capacità individuali, contribuendo a rafforzare un clima di fiducia e libera intraprendenza.

Equità

L'impresa cooperativa opera nel mercato perseguendo l'equità, ovvero l'equilibrio tra ciò che offre e ciò che riceve nel proprio interscambio con il contesto circostante.

Collaborazione

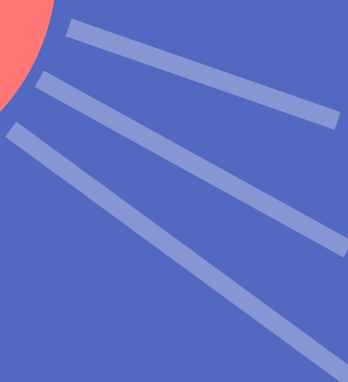
L'impresa cooperativa impronta il proprio atteggiamento alla reciproca collaborazione con le altre cooperative.

Solidarietà

L'impresa cooperativa considera la solidarietà un valore distintivo della relazione tra le persone, principio ispiratore dell'esistenza dell'impresa cooperativa e regola nei rapporti interni. La solidarietà, per l'impresa cooperativa, è anche autorganizzazione, capacità di fare insieme: per questo è considerata un valore da riconoscere e sviluppare nelle comunità locali nella quale è inserita. Solidarietà è, infine, per i cooperatori e le cooperative impegno diretto da tradurre in scelte e azioni concrete per aiutare le persone a superare le proprie difficoltà e costruire nuove opportunità per tutti e tutte.

Valori

NO VISTA



Legacoop FVG è un'organizzazione di imprese cooperative.


Legacoop FVG considera l'impresa cooperativa la forma societaria più adeguata per conseguire insieme ricchezza economica e benessere sociale, valorizzare gli individui attraverso il lavoro e la sua padronanza, favorire la crescita equilibrata e solidale delle comunità territoriali in cui essa è inserita.

Legacoop FVG valorizza la cultura cooperativa con un'azione continua di formazione e studio, svolgendo una funzione di presidio delle regole e dei propri valori, promuovendo la nascita di nuove cooperative e lo sviluppo di quelle esistenti in un'ottica intergenerazionale.

Legacoop FVG opera per affermare le migliori condizioni di crescita della cooperazione, gestendo e sviluppando un'ampia rete di relazioni istituzionali, sociali ed economiche.

Legacoop FVG svolge attività di sostegno, tutela e rappresentanza delle proprie associate anche attraverso la progettazione, l'offerta di servizi e l'assistenza.

Legacoop FVG esercita, su delega regionale, una funzione di vigilanza sulle cooperative aderenti.



NON I MISSIM

La struttura associativa e operativa di Legacoop FVG



.1
ASSEMBLEA
DELLE COOPERATIVE

.3
DIREZIONE
PRESIDENZA
DIRETTORE

.2
COMITATO
DEI GARANTI

.4
COLLEGIO
DEI REVISORI

.5
VIGILANZA

.6
SERVIZI

- > PROMOZIONE DI NUOVA COOPERAZIONE
- > SERVIZI ALLE IMPRESE
- > SERVIZI AMMINISTRATIVO - FINANZIARI
- > FORMAZIONE
- > MONITORAGGIO
- > INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROGETTAZIONE EUROPEA
- > RELAZIONI INDUSTRIALI
- > RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

.7 SETTORI

- > AGROALIMENTARE - ITTICO
E FORESTALE
- > PRODUZIONE LAVORO
- > CONSUMO
- > SERVIZI
- > SOCIALI

.8
STRUTTURA
OPERATIVA

- > AMMINISTRAZIONE E
RENDICONTAZIONE
- > SEGRETERIA



La struttura associativa

Assemblea delle Cooperative: organo deliberante costituito dai delegati di tutte le cooperative ed enti associati.

Direzione e Presidenza: definiscono ed attuano strategie, indirizzi programmatici e linee operative dell'Associazione.

Collegio dei Revisori dei Conti e Comitato dei Garanti: hanno funzioni di controllo.

I dettagli su compiti e modalità di svolgimento sono previsti dallo "Statuto della Legacoop del Friuli Venezia Giulia" (www.legacoopfvg.it).

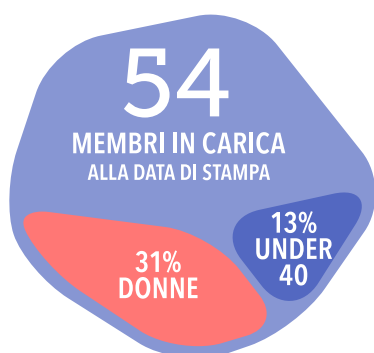
ORGANO	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016		2017	
	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
Assemblea delle Cooperative	1	18%	1	15%	*2	26%	1	16%	1	19%	*2	19%	1	15%	1	14%	1	13%
Direzione	5	48%	4	44%	7	66%	5	46%	3	42%	6	52%	4	51%	4	48%	3	47%
Presidenza	10	76%	11	70%	11	79%	8	64%	6	65%	8	65%	9	74%	8**	64%	5**	78%
Collegio dei revisori dei Conti	4	55%	4	69%	4	75%	4	66%	4	58%	4	67%	4	83%	5	80%	5	80%
Comitato dei Garanti					2	100%	1	66%					2	100%				

R: numero di riunioni
P: presenza media

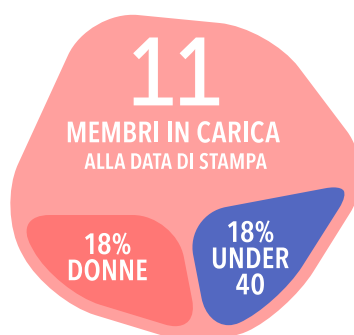
* compresi i congressi ed escluse le assemblee delle cooperative in liquidazione per l'assegnazione dei voti al congresso (quella del 2014 è andata deserta)

** escluse le Presidenze deserte

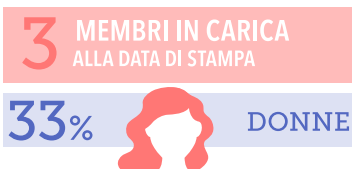
DIREZIONE



PRESIDENZA



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



COMITATO DEI GARANTI



Le Commissioni

La Direzione di Legacoop FVG ha attivato le 3 commissioni:

- › **FINANZA E SVILUPPO**
- › **RELAZIONI INDUSTRIALI**
- › **RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA**

sono da considerarsi come tre colonne portanti per un sano e corretto sviluppo d'impresa in cui convivono aspetti imprenditoriali e valoriali in equilibrio. L'interdisciplinarietà, l'integrazione e la complementarietà delle commissioni sono esaltate dalla condivisione dei risultati fra le responsabili di riferimento, coordinate dal Direttore di Legacoop FVG.

OBIETTIVI

- Avvicinare le associate all'Associazione.
- Aumentare la conoscenza delle necessità delle cooperative aderenti.
- Studiare buone prassi per proporre linee di indirizzo.
- Supportare le associate in un percorso di miglioramento continuo e di crescita.
- Incentivare approfondimenti, confronti, condivisioni e discussioni.

COMMISSIONE FINANZA E SVILUPPO (coordinatrice *Ornella Lorenzoni*)

Cooperative partecipanti:

- › E. Casanova - revisore dei Conti di Legacoop FVG
- › Aracon (Ud)
- › Astercoop (Ud)
- › C.e.l.s.a. (Ud)
- › CLU Basaglia (Ts)
- › COSM (Ud)
- › Finreco (Ud)
- › Idealservice (Ud)
- › Idrotel Impianti (Go)

- › Interland (Ts)
- › Itaca (Pn)
- › Noncello (Pn)
- › Secab (Ud)

RISULTATI

- Prosecuzione degli incontri con soggetti del sistema bancario e finanziario. La commissione ha incontrato:
 - FRIE per le opportunità del Fondo rotativo.
 - Mediocredito per l'attività propria e le opportunità date dal Fondo di Sviluppo Regionale.
 - Evenio First sas, società di servizi alle imprese per la ricerca dei finanziamenti migliori per progetti sviluppo
- Organizzazione di un convegno (settembre 2018) con tutte le associate sugli strumenti di sistema:
 - CFI
 - CCFS
 - Coopfond
 - Cooperfidi
 - Finreco

che hanno affrontato i temi dei bisogni finanziari delle cooperative dal punto di vista dei finanziatori, dei partner e dei garanti.
- Presentazione degli andamenti economico-patrimoniali delle aderenti nel periodo 2006-2016 ed esame delle complessità finanziarie delle associate sviluppate nell'ultimo esercizio.
- Condivisione con la commissione del progetto di Legacoop Nazionale: "Cooperazione sviluppo e finanza"
 - Azioni e Risorse per un intervento Strategico, in fase di realizzazione
- Sostegno all'organizzazione di un incontro con il responsabile legislativo di Legacoop Nazionale Avvocato Mauro lengo sul prestito sociale e di un percorso formativo per amministratori e figure amministrative sulla finanza aziendale (3 giornate, docente dott. Vidoni).

COMMISSIONE RELAZIONI INDUSTRIALI

(coordinatrice *Federica Visentin*)

Cooperative partecipanti:

- › Astercoop (Ud)
- › CLU Basaglia (Ts)
- › Coop Alleanza 3.0 (Bo)
- › Cramars (Ud)
- › Duemilauno Agenzia Sociale (Ts)
- › Idealservice (Ud)
- › Itaca (Pn)
- › Camst (Bo)
- › Codess FVG (Ud)

RISULTATI

Costituzione di un Gruppo di lavoro sul Tema della Sicurezza costituito da: Astercoop, Idealservice, Itaca, Duemilauno Agenzia Sociale, Codess FVG. Il Gruppo ha sviluppato un percorso di autoformazione realizzando nel corso del 2017 n. 3 workshop e le Linee Guida in materia di sicurezza usufruibili dalle cooperative aderenti a Legacoop FVG.

In sinergia con la Commissione Responsabilità Sociale d'Impresa si sono svolti 2 incontri per condividere e sviluppare un progetto di Welfare che veda come protagonisti le cooperative sia da un punto di vista della domanda di servizi che dell'offerta anche nell'ottica di creare reti. C'è la possibilità di condividere il progetto e svilupparlo in sinergia con Agci e Confcooperative.

Il primo appuntamento formativo organizzato come ACI FVG, propedeutico alla costruzione del progetto si è tenuto il 7 novembre preso la sede di Finreco e ha approfondito il seguente tema: "Fattori di successo dell'impresa: valorizzare le persone per il business aziendale".

COMMISSIONE RESPONSABILITÀ SOCIALE

(coordinatrice *Elena De Matteo*)

Cooperative partecipanti:

- › Aracon (Ud)
- › C.e.I.s.a. (Ud)
- › Cam 85 (Ud)
- › CLU Basaglia (Ts)
- › Codess FVG (Ud)
- › Cosm (Ud)
- › Facchini Mercato Ortofrutticolo (Ts)
- › Guarnerio (Ud)
- › Idealservice (Ud)
- › Ires FVG (Ud)
- › Unica (Ud)

RISULTATI

Svolgimento del primo percorso formativo sul modello organizzativo per la prevenzione dei reati ex decreto legislativo 231/2001 finalizzato allo studio, alla predisposizione del modello ed alla sua successiva adozione

- › **10 lezioni**
- › **6 cooperative partecipanti che stanno ultimando il processo di adozione del modello ex d.lgs. n. 231/2001**

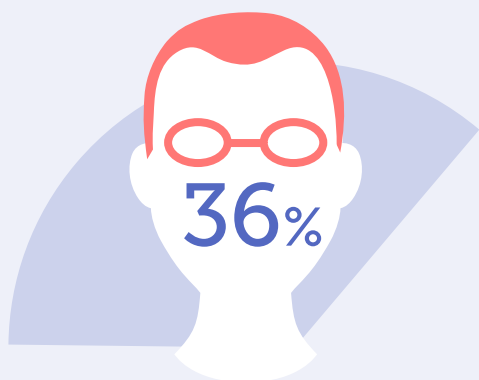
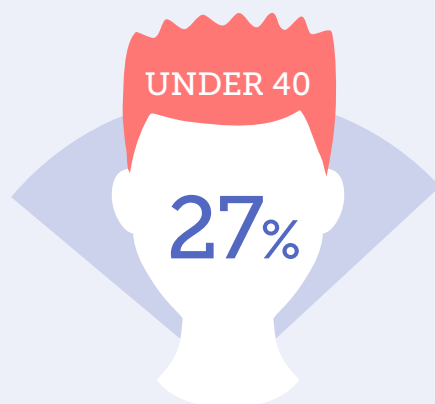
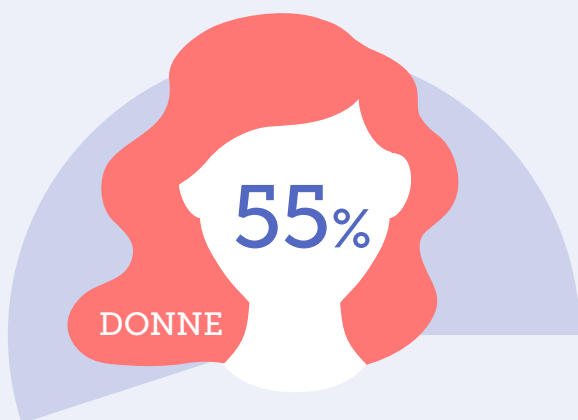
Partecipazione di Legacoop FVG al progetto "PerCoRSI" cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR (capofila IRES FVG) finalizzato a diffondere i principi della Responsabilità Sociale di Impresa (RSI) nel contesto socioeconomico del Friuli Venezia Giulia.

Progetto di Welfare in sinergia con la Commissione Relazioni Industriali.

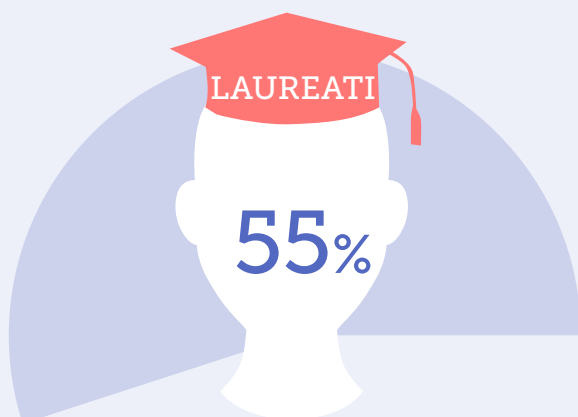
La struttura operativa

Organico al 31.12.2017

		2014	2015	2016	2017
DIPENDENTI	Full time	5	6	5	5
	Part time	6	5	5	6
	Aspettativa non retribuita per incarico politico	1	1	1	1
COLLABORATORI		6	3	4	5
PROFESSIONISTI		2	3	3	3



IN LEGACOOP FVG
DA OLTRE 20 ANNI



Legacoop FVG per i dipendenti

FORMAZIONE

Legacoop FVG ritiene fondamentale sviluppare le competenze e le professionalità del proprio personale organizzando eventi formativi giornalieri o articolati in un percorso.

Giornate formative:

- › Il bilancio d'esercizio e i nuovi OIC
- › I fattori di successo dell'impresa: valorizzare le persone per il business aziendale
- › Il prestito sociale
- › I principali strumenti finanziari delle imprese e i mercati mobiliari. Presentazione di un modello di organizzazione e controllo dell'area finanziaria
- › Misure e agevolazioni a sostegno delle imprese
- › Presentazione bandi POR FESR per la montagna
- › Il Comitato di Sorveglianza POR FESR
- › La disciplina dei contratti di lavoro
- › I licenziamenti individuali e collettivi
- › I distacchi nazionali e transnazionali
- › La responsabilità degli amministratori
- › Gli affidamenti alle cooperative sociali
- › Il Terzo Settore 2.0: comprendere la Riforma del Terzo Settore e riflettere sulle prospettive future
- › La salute mentale
- › Gli appalti di lavoro e il nuovo codice degli appalti
- › Gli appalti e la somministrazione
- › La disciplina del cambio appalti
- › Il Portale "Acquisti in Rete" (l'abilitazione ai bandi MEPA, la gestione del catalogo, la risposta alla RDO e alle Trattative Dirette)
- › Corso per revisori cooperativi Legacoop
- › Percorsi di valore: cultura cooperativa e formazione manageriale
- › Eccellenze in Digitale, seminari formativi teorico/pratici per accompagnare le imprese al digitale

- › Quale rotta verso il digitale? Soluzioni ed esperienze per industria 4.0
- › Formazione obbligatoria sulla sicurezza
- › Presentazione indagine nutrizionale ITIS Trieste

Corsi finanziati dall'Avviso 31 di Foncoop:

- › Il database MS Access durata di 24 ore per 5 dipendenti
- › Diritto del lavoro durata di 20 ore per 5 dipendenti

Il personale inoltre è stato supportato nell'introduzione dell'applicazione Office 365 sui pc aziendali con 4 incontri di approfondimento sugli applicativi: Outlook, OneDrive, Sharepoint, OneNote, Skype for Business.

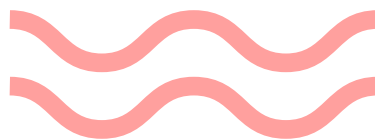
COLLABORAZIONE

Punto di forza di Legacoop FVG è la collaborazione tra i dipendenti e la capacità di lavorare in maniera intersettoriale. Vengono incentivate le occasioni di scambio e di condivisione mediante frequenti incontri ed ogni 2 settimane sono calendarizzate riunioni di coordinamento.

WELFARE

Legacoop FVG, per i dipendenti che ne hanno fatto richiesta, ha provveduto alla loro iscrizione al Fondo di Previdenza Complementare Previcooper come previsto dall'art. 15 del CCNL Distribuzione Cooperativa.

Legacoop ha inoltre provveduto ad iscrivere i propri dipendenti al Fondo di assistenza sanitaria integrativa Coopersalute così come previsto all'art. 16 del CCN: Distribuzione Cooperativa.



Le attività istituzionali di Legacoop FVG

La rappresentanza

Legacoop FVG partecipa al compimento di scelte e all'elaborazione di strategie economiche, politiche e sociali a livello nazionale e regionale per rispondere alle esigenze emergenti tra le associate. Vi sono delegati all'interno di comitati e coordinamenti istituzionali, nei tavoli di concertazione dell'Amministrazione Pubblica, in organismi di movimento che si occupano di consultazioni operative su temi di interesse generale (lavoro, crisi, ammortizzatori sociali, sicurezza, formazione continua, appalti, bilancio regionale, finanziamenti, vigilanza, internazionalizzazione, fondi strutturali europei).

Rivolge inoltre forte impegno nel perseguire politiche di filiera anche intersettoriali (sostegno allo sviluppo in mercati extra-regionali ed internazionali, connessione tra produzione e logistica integrata, economia circolare, rigenerazione urbana, portualità e logistica), nell'accrescere la capacità di creare alleanze (gruppi cooperativi e reti d'impresa), nell'incentivare confronti con altre società, con altre Associazioni imprenditoriali ed Enti a tutti i livelli.

La vigilanza

La vigilanza è l'attività istituzionale più importante di Legacoop. L'incarico viene svolto ai sensi del dettato dell'art. 45 della Costituzionale, delle norme vigenti ed in particolare delle norme della nostra Regione a Statuto Speciale. L'obiettivo della vigilanza è quello di accertare la natura mutualistica delle cooperative e la consistenza dello stato patrimoniale con l'acquisizione di bilanci e relazioni, verificare i regolamenti adottati e la correttezza dei rapporti di lavoro. Non si tratta tuttavia solamente di un momento di valutazione e controllo, ma soprattutto di uno strumento di contatto costruttivo tra associate ed Associazione finalizzato a fornire suggerimenti agli organi direzionali ed amministrativi per migliorare la gestione ed il livello di democrazia interna e promuovere valori e principi fondanti della cooperazione.

Il programma di redazione del verbale, di cui tutti i revisori sono dotati, è stato modificato nel 2017 a seguito del decreto regionale del Direttore Centrale Attività Produttive del 30 agosto 2017.

15 Revisori incaricati da Legacoop FVG di cui:

- › 3 FUNZIONARI LEGACOOP
- › 2 COLLABORATORI ESTERNI
- › 10 PROFESSIONISTI

Dal 2018 Legacoop potrà avvalersi della collaborazione di un'ulteriore risorsa interna che ha frequentato, con esito favorevole, il corso di abilitazione nazionale per revisori di cooperativa.

Verbali	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Biennali	57	84	53	80	56	75	49	64	43	57	48	48
Annuali su coop sociali	36	33	33	32	37	40	41	35	42	31	37	36
Coop di abitazione	1	1	1	1								
Annuali per partecipazione in srl/spa o per dimensioni	13	17	11	10	12	12	14	13	14	10	10	9
TOTALE	107	135	98	123	105	127	104	112	99	98	95	93

Esito delle revisioni

Proposte:	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Liquidazioni coatte	2	1	1	4	5	2	1	3	4	3	2	
Diffide	5	16	9	8	7	11	9	7	5	3	4	9
Spostamento di settore	2		2	3	1	5	4	3			1	
Scioglimento d'ufficio		2	2		1		1			2		
Commissariamento		1										1
Sostituzione liquidatore			1							1		
Mancata revisione			2	2	1		1	1		1		
Regolari	98	115	81	106	90	109	88	98	90	88	88	83

50 cooperative che in Friuli Venezia Giulia aderiscono a più centrali di cui

31 vengono revisionate alternativamente da una delle Associazioni di appartenenza

La promozione

Lo sviluppo del Movimento Cooperativo si attua, da parte delle Associazioni, per mandato costituzionale, attraverso la promozione attiva di nuove cooperative, la diffusione e lo sviluppo di imprenditoria cooperativa e di cultura finalizzata a migliorare la cooperazione esistente, per cercare risposta a bisogni collettivi emergenti ed esigenze sociali contingenti (come precarietà ed irregolarità del lavoro, necessità di calmieramento di prezzi, richiesta di servizi primari di qualità che permettano un generale miglioramento della qualità della vita). Per Legacoop FVG ciò non rappresenta solo un obbligo costituzionale o statutario, ma una vera e propria vocazione, un'azione consapevole di responsabilità per sostenere un ciclo espansivo della cooperazione stessa e del Paese.

Due le leve:

1. LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI VALORI E PRINCIPI COOPERATIVI

2. LA PROMOZIONE DI NUOVA COOPERAZIONE

LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI VALORI E PRINCIPI COOPERATIVI

OBIETTIVI:

- › promuovere un pensiero economico attento ad un modello sociale più equo e utile a consentire il protagonismo delle persone,
- › facilitare la creazione e la diffusione della cultura propria delle cooperative,
- › esaltare le caratteristiche che rendono la cooperazione uno dei modelli in grado di realizzare un mondo diverso, di confrontarsi e di coesistere con altre tipologie di organizzazione e di influenzarle,
- › diffondere l'educazione cooperativa e l'autoimprenditorialità fra le nuove generazioni,
- › sensibilizzare gli studenti ai valori cooperativi e all'eticità del lavoro cooperativo come futuro sviluppo per imprese socialmente responsabili in una cornice di cittadinanza consapevole.

Concentrare questo tipo di attività nei luoghi istituzionali dell'istruzione e della formazione permette di favorire la nascita di imprese cooperative tra giovani e di rispondere alla crescente necessità di una sempre maggiore integrazione tra il sistema scolastico/formativo e quello imprenditoriale.

Attività e progetti

"I giovani e la cooperazione: l'impresa cooperativa in sinergia con l'istruzione superiore" da gennaio 2013

Rivolto agli studenti delle classi 3^e, 4^e e 5^e degli Istituti Professionali e Tecnici della Regione. Nell'anno scolastico 2016/2017 si contano:

- › **4 istituti** coinvolti in regione
- › **168 ore** totali di lezione
- › **24 classi** per un totale di:
- › **490 ragazzi**
- › **26 visite** da parte di **6 imprenditori** cooperativi

Nel corso del 2017 si è svolta la quarta edizione del concorso di idee CooperAttivaMente riservato alle classi 4^e. All'evento conclusivo, svolto a Trieste il 29 settembre 2017 alla presenza di circa 300 tra allievi e insegnanti provenienti dagli Istituti coinvolti, hanno partecipato 7 progetti. Il primo e terzo premio sono stati assegnati all'Istituto Pertini di Pordenone, il secondo all'Istituto Brignoli Einaudi Marconi di Staranzano.

Il progetto continua nel 2018 per il sesto anno scolastico consecutivo in 4 istituti ed è inserito nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Giornata Mondiale del Gioco

Il 27 maggio in occasione della Giornata mondiale del Gioco, la città di Udine è stata animata da giocattoli, giochi di società, divertimento, conferenze e dibattiti. Legacoop FVG ha partecipato e coordinato le cooperative presenti, per il quarto anno, con un laboratorio dedicato ai bambini dai 3 ai 10 anni assieme alle cooperative associate Codess FVG, Itaca, Tilda, Aracon che hanno presentato altrettanti laboratori nella cosiddetta "Piazza della Cooperazione", sotto la loggia di San Giovanni.

Erasmus +: "Kids Conquering Castles: i bambini alla conquista dei castelli"

Legacoop FVG ha collaborato con l'Istituto Comprensivo di Gemona a questo progetto il cui tema centrale è quello della cooperazione. Legacoop FVG ha avuto un ruolo significativo grazie ai suoi esperti che hanno introdotto insegnanti e alunni della scuola primaria al mondo della cooperazione, evidenziando i valori su cui questa si fonda e presentando i processi che portano alla costituzione di un'impresa cooperativa. Alla fase di formazione è seguita la costituzione della cooperativa dei bambini Kids Conquering Castles, il cui obiettivo è la realizzazione di attività e di prodotti per promuovere i castelli locali.

Young, Future For You

Legacoop FVG ha partecipato ai "Salotti", gli incontri con gli imprenditori organizzati all'interno di "Young, Future For You", la tre giorni (15-17 marzo scorsi 2017) dedicata agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori delle province di Udine e di Gorizia per consentire loro di dialogare con imprenditori, professionisti e istituzioni condividendo percorsi ed esperienze di orientamento nel mondo della scuola e del lavoro. Fra i protagonisti per Legacoop FVG: Ottaviano Nobile (Agricola di Bibione) ed Enrichetta Zamò (Itaca).

LA PROMOZIONE DI NUOVA COOPERAZIONE

OBIETTIVI:

- promuovere la nascita di nuove cooperative sulla base di principi e valori condivisi quale risposta ai bisogni collettivi emergenti e alle esigenze sociali contingenti;
- fornire supporto e informazioni utili affinché il nuovo business si sviluppi in maniera sana, trasparente e sostenibile.

Attività e progetti

Sportello informativo di promozione cooperativa

Legacoop FVG svolge un'attività di sportello informativo incontrando chi ha intenzione di affrontare un percorso di creazione di impresa cooperativa seguendo il principio di una costituzione consapevole in un business sostenibile.

Dopo una prima valutazione sulla sostenibilità dell'iniziativa imprenditoriale, Legacoop FVG affianca gli aspiranti cooperatori nella redazione di un business plan, nel percorso di costruzione del piano di start up, nell'analisi degli strumenti finanziari di sistema attivabili fino all'eventuale costituzione di una nuova cooperativa, se l'analisi economico-finanziaria lo permette.

Workers Buyout

Legacoop FVG è presente sui tavoli di discussione come soggetto competente in materia di Workers Buyout, fenomeno di crescente importanza a causa della pesante situazione economica degli ultimi anni e che trova terreno fertile soprattutto nel settore industriale e manifatturiero.

Si tratta di operazioni basate sulla costituzione di nuove cooperative da parte di lavoratori di imprese private i quali, a seguito della messa in liquidazione o al fallimento dell'azienda di provenienza, si riuniscono in cooperativa con il fine di prendere in affitto o acquisire la società utilizzando i propri risparmi e la NASPI.

La buona riuscita delle iniziative non dipende solo dai servizi forniti dall'Associazione, ma anche dalla preparazione dei soggetti coinvolti in prima persona e dalla loro tenacia. Pertanto, al fine di aumentare la probabilità di successo di tali start up, Legacoop FVG fornisce il proprio sostegno anche mediante formazione dedicata a coloro i quali passano dall'essere dipendenti a soci-imprenditori, fornendo loro competenze gestionali ed organizzative.

Coopstartup FVG

È un progetto che, attraverso la pubblicazione di un bando, si prefigge di accompagnare e sostenere lo svi-

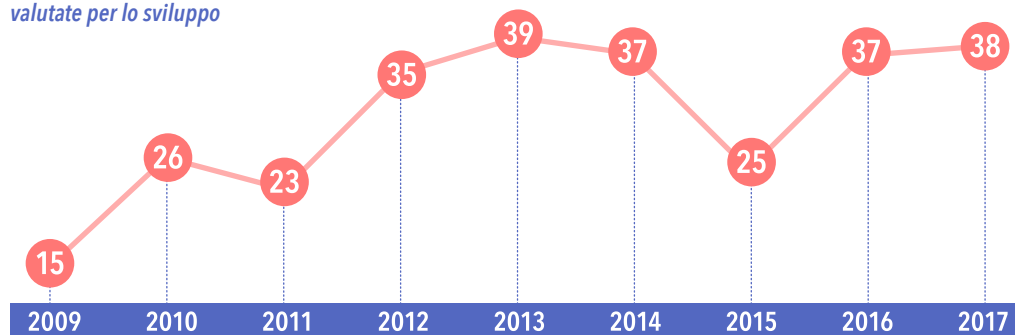
luppo di idee imprenditoriali, innovative proposte da residenti in Regione al fine di costituire nuove imprese in forma cooperativa, con il vincolo di una compagine sociale costituita almeno per metà da under 40.

- › PROMOTORI: Legacoop FVG e Coopfond
- › COLLABORATORI: Regione Autonoma FVG
- › PATROCINANTI: Università degli Studi di Trieste e Università degli Studi di Udine
- › SOSTENITORI: Assicoop Friuli srl, Banca di Udine Credito Cooperativo Soc. Coop., Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop. e Camera di Commercio di Udine

PARTNER: BIC Incubatori FVG S.r.l., Consorzio Innova FVG, Friuli Innovazione - Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl, Polo Tecnologico Pordenone "Andrea Galvani", Aries - Azienda speciale della CCIAA Venezia Giulia, ConCentro - Azienda Speciale unica della CCIAA di Pordenone, Banca Etica Scpa, Fin.re.co., Art.Co. Servizi coop, Aster Coop soc. coop., Cam 85 soc. coop., Celsa soc. coop., Codess FVG Cooperativa Sociale, Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia soc. coop., Cooperativa Sociale Arcobaleno, Cramars Cooperativa Sociale, Idealservice soc. coop., Ires FVG impresa sociale, Isfid Prisma Società Cooperativa, Itaca Cooperativa Sociale, La Cjalderie Cooperativa Sociale, La Legotecnica Cooperativa Sociale, Well Fare Pordenone - Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale.

L'iniziativa ha voluto sperimentare nuovi processi di promozione per favorire l'introduzione dell'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale all'interno del sistema cooperativo.

Idee imprenditoriali valutate per lo sviluppo



FASE 1

- › Lancio del bando: settembre 2017
- › oltre 60 adesioni
- › 55 proposte risultate idonee che hanno visto il coinvolgimento di 231 partecipanti
- › settori in cui si sono sviluppate le idee: turismo, servizi e sociale, agroalimentare, informatica e tecnologie digitali
- › 47 gruppi ammessi al percorso di formazione a distanza, volto a fornire le conoscenze di base per la creazione delle startup

FASE 2

- › 17 idee imprenditoriali selezionate a febbraio 2018 per la partecipazione al corso di formazione

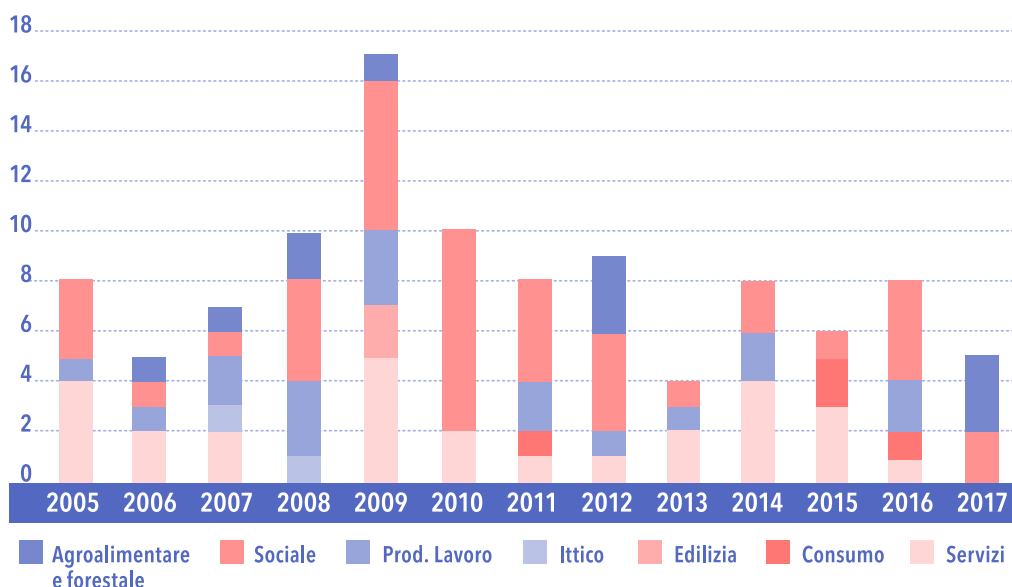
gratuito in aula per l'affinamento dei progetti di impresa ed incontri che hanno visto il sostegno, l'affiancamento e la supervisione di tutor.

FASE 3

3 progetti selezionati tra giugno e luglio 2018 riceveranno:

- › l'accompagnamento alla costituzione;
- › l'accompagnamento post startup nei 36 mesi successivi alla costituzione a prezzo convenzionato;
- › un contributo a fondo perduto di 15.000 euro per i costi di costituzione e avviamento delle attività;
- › la possibilità di accesso ai prodotti finanziari di Co-opfond.

Le adesioni di nuove cooperative suddivise per settore (2005-2017)



Legacoop FVG per le associate

Assistenza, consulenza e tutela

Legacoop FVG fornisce informazioni, risposte e soluzioni attraverso specialisti ed esperti dell'Associazione regionale e di quella nazionale su argomenti quali: finanza, amministrazione, contabilità, fisco, tributi previdenziali e assistenziali; incentivi e agevolazioni regionali, nazionali ed internazionali; diritto societario ed approfondimenti in ambito legale; statuti e regolamenti; diritto del lavoro, contrattazione e relazioni industriali; risorse umane; strumenti finalizzati alla promozione e all'attuazione di interventi di formazione; previdenza complementare; ammortizzatori sociali; reti d'impresa, filiere e consorzi; internazionalizzazione; innovazione; privacy, sicurezza ed ambiente; vigilanza.

I SERVIZI CONSULENZIALI PIÙ ARTICOLATI:

Assistenza gratuita legale dello Studio Legale Fruttarolo a disposizione delle associate con cadenza settimanale (giovedì pomeriggio previo appuntamento)

	2013	2014	2015	2016	2017
Giornate di presenza dell'Avvocato	45	44	33	32	37
Incontri svolti	101	96	86	68	68
Realtà che hanno trovato assistenza	42	34	31	26	20

L'Avv. Fruttarolo nel 2017 ha tenuto 2 corsi:

- › il diritto del lavoro dedicato ai dipendenti Legacoop FVG (5 lezioni)
- › il modello organizzativo ex d.lgs 231/2001 dedicato alle associate (9 lezioni + visite presso le cooperative)

Assistenza gratuita nella comunicazione curata dallo Studio Pironio (giovedì 9.30 - 11.30 previo appuntamento). Il servizio prevede la pubblicazione di notizie, progetti o iniziative proposte dalle associate sulla newsletter mensile "Paginecoop@online", sul semestrale Pagine Cooperative e sui media locali, con l'elaborazione di articoli specifici finalizzati alla diffusione delle attività sui principali mezzi di comunicazione.

Supporto all'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A., lo strumento di e-Procurement attraverso cui le Amministrazioni Pubbliche acquistano, per valori inferiori alla soglia comunitaria, beni e servizi da fornitori abilitati sul sistema. Nel 2017 il servizio è stato ulteriormente potenziato grazie all'adesione di Legacoop FVG al "Progetto Sportelli in Rete P.A." di Consip, iniziativa che prevede l'attivazione, presso le Associazioni accreditate, di Sportelli a supporto delle cooperative associate sul tema.

- › **54** cooperative aderenti a Legacoop FVG che risultano abilitate nel 2017

Assistenza per lo sviluppo delle cooperative esistenti e delle reti di imprese

Legacoop FVG è impegnata a favorire lo sviluppo sostenibile del movimento cooperativo e delle cooperative che ne fanno parte in un'ottica intergenerazionale e di miglioramento continuo, sfruttando i nuovi spazi e le nuove opportunità che emergono dalla crisi, operando i propri principi. Si parla di crescita dimensionale, di diversificazione aziendale, di costruzione di politiche di gruppo, di filiera, di rete fino a puntare a processi di aggregazione e di fusione tra cooperative, anche facenti attività diverse ma sinergiche, per dar vita a realtà più complesse, strutturate e competitive.

Formazione e informazione

Seminari, convegni, attività di studio e di ricerca, momenti di incontro e di scambio su temi di interesse ed attualità, sono organizzati da Legacoop FVG anche in collaborazione con altri enti ed associazioni (Legacoop regionali e settoriali, cooperative associate, enti di formazione, Aircas, Assicoop, Camere di Commercio, ecc.).

Inoltre, rappresentanti di Legacoop FVG sono stati chiamati come relatori in eventi promossi da altri Enti:

- Presentazione, insieme all'IRES FVG, di "MICROLAB", l'azione positiva per lo sviluppo del microcredito per l'imprenditorialità femminile nell'area udinese (Udine 12 aprile 2017 organizzata da Comune di Udine e FIDAPA)
- Convegno "Piccoli comuni di Montagna. Risorsa e presidio del territorio" (Tolmezzo 17 marzo 2017 organizzato dalla Federazione nazionale dei consorzi di bacino imbrifero montano-Federbim)
- Presentazione, assieme ad esponenti di Aries TS e Area Science Park, di bandi e progetti imprenditoriali su richiesta della Regione (Trieste, ottobre 2017 durante la Barcolana)

Legacoop FVG attraverso la collaborazione operativa di Isfid Prisma supporta le cooperative nella predisposizione di piani formativi aziendali - anche ricercando finanziamenti dedicati - promuove inoltre le proposte formative presenti sul territorio nonché l'adesione a Fon. Coop e la partecipazione agli avvisi promossi dal Fondo Interprofessionale.

Riepilogo seminari, eventi, congressi organizzati da Legacoop FVG nel 2017

Assemblea Legacoopsociali FVG

Assemblea Servizi distretto nord est

Misure e agevolazioni a sostegno delle imprese

Leggere il bilancio

La redazione del business plan

Il bilancio d'esercizio ed i nuovi OIC

La fatturazione elettronica

Gli strumenti finanziari nel sistema cooperativo

Il controllo di gestione, la programmazione, la finanza d'impresa:

- › i principi che governano l'impresa, il fabbisogno finanziario e le performance aziendali; l'equilibrio reddituale, patrimoniale e finanziario; la capacità informativa del bilancio
- › riclassificazione e indici di bilancio; il capitale circolante netto; la liquidità
- › il cash flow; il rendiconto finanziario; il consolidamento del debiti; la pianificazione delle esigenze finanziarie

Impresa inclusiva: il valore delle aziende che sviluppano azioni di inclusione sociale e lavorativa a favore di persone fragili

I profili di responsabilità degli organi societari e il modello cooperativo

La responsabilità degli amministratori

La sicurezza

Informazione e formazione della squadra gestione emergenze

Il prestito sociale

L'impatto economico e sociale della cooperazione sociale

Novità legislative e nuovi incentivi della cooperazione sociale

Presentazione delibera regionale n. 706 del 21/04 (Montagna)

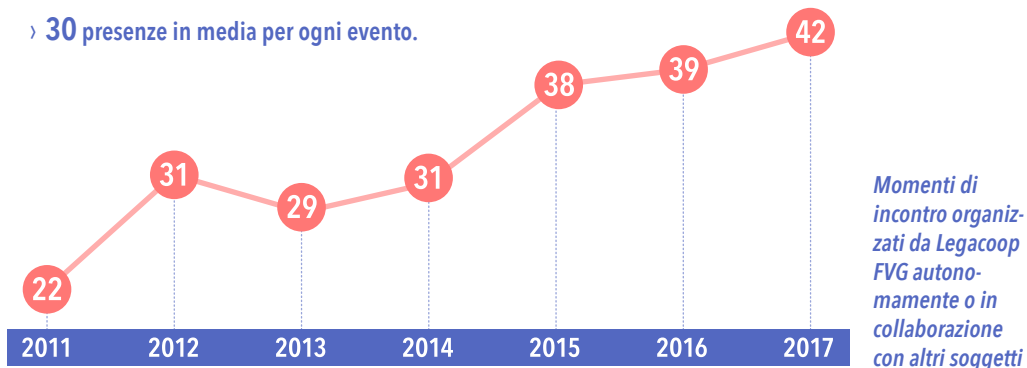
Le novità sul prestito sociale e l'impresa sociale

2 incontri con delegazioni dall'Argentina

Corso di formazione per neo Amministratori e Soci (9 incontri)

Approfondimento su D.Lgs. 231/2001 (9 incontri in aula e incontri presso le cooperative)

Presentazione Bando Coopstartup FVG (11 incontri sul territorio regionale)



Anche nel 2017 si è tenuto il *percorso formativo rivolto a neo Amministratori e Soci* ideato a seguito del confronto con le cooperative nelle tre commissioni ed organizzato in sinergia con Isfid Prisma.

OBIETTIVO

- fornire strumenti idonei per una maggior consapevolezza del proprio ruolo nell'impresa cooperativa;

› 64 ore di lezione

› 8 incontri organizzati in 4 moduli formativi:

- › Principi e valori – Lavorare in cooperativa
- › Il lavoro in gruppo
- › Il marketing per la cooperativa
- › Bilancio e Business Plan

› 9 docenti

› 8 cooperative iscritte

› 21 partecipanti totali

È stato avviato, su proposta della commissione Responsabilità Sociale d'Impresa, il primo ciclo di approfondimento tenuto dall'Avv. Fruttarolo, sul *modello organizzativo per la prevenzione dei reati ex decreto legislativo 231/2001*.

OBIETTIVO

- affrontare l'argomento con un taglio pratico, concreto ed applicativo;

- fornire gli strumenti per redigere una bozza di modello organizzativo snello e personalizzato, specifico per le cooperative partecipanti;

- fornire un'opportunità di miglioramento degli strumenti di conoscenza e gestione imprenditoriale per gestire al meglio le grandi sfide che le aziende stanno affrontando;

› 9 lezioni in aula e ulteriori incontri presso le cooperative

› 6 cooperative partecipanti

Attualmente il percorso sta volgendo al termine con la redazione della documentazione necessaria all'adozione del modello e la successiva nomina dell'organismo di vigilanza.

Piattaforma web "Ca.P.A.C.E." raggiungibile dal sito www.legacoopfvg.it (sezione "servizi") su cui sono pubblicate *circolari informative da Rete Nazionale Servizi*.

	2015	2016	2017
visualizzazioni di pagine	155.000	120.000	113.000
iscritti in ITALIA al 31.12	2.870	3.300	3.700
di cui cooperative	1.580	1.720	1.925
iscritti in FVG al 31.12	85	96	102
di cui cooperative	54	59	61

Analisi dei dati e dei flussi di bilancio

OBIETTIVO

- ottenere statistiche di settore e individuare le tendenze di settore;
- individuare eccellenze ma anche problematiche da segnalare ai responsabili di settore che coordinano le specifiche attività d'intervento ed attivano le risorse migliori per tentare di prevenire il peggioramento

della situazione aziendale, a tutela delle responsabilità (che rimangono comunque in capo ad ogni singolo gruppo dirigente) o per indirizzare tempestive azioni di risanamento;

Il monitoraggio degli andamenti delle attività economiche e imprenditoriali e dei risultati delle imprese viene effettuato mediante l'analisi dei dati e dei flussi di bilancio, degli indici economici, patrimoniali e finanziari e tramite l'esame delle fluttuazioni congiunturali e delle variazioni strutturali, sia a livello puntuale che aggregato per contestualizzare le risultanze e per individuare le tendenze di settore.

Relazioni industriali e con le Pubbliche Amministrazioni

Tematiche occupazionali

Nonostante si inizi a vivere in un clima di ripresa economica rappresentata dall'uscita dalla crisi di alcune realtà e da un minor numero di piani di crisi esaminati, permangono ancora alcune situazioni preoccupanti che hanno costretto l'Associazione a concentrarsi sull'individuazione di soluzioni finalizzate a preservare posti di lavoro. Fra queste, ad esempio, l'utilizzo di ammortizzatori sociali, l'individuazione di percorsi di razionalizzazione, accorpamenti/assorbimenti di cooperative giunte a situazioni diversamente non rimediabili, l'attuazione di piani di crisi gestiti insieme alle Organizzazioni Sindacali.

Seminari svolti nel 2017 su temi occupazionali

- Con le imprese per la competitività e l'occupazione: misure e agevolazioni a sostegno delle imprese (Udine, 8 marzo 2017)

- Novità legislative e nuovi incentivi per gli affidamenti alla cooperazione sociale (Trieste, 11 maggio 2017)
- Un patto per la responsabilità, la solidarietà e il benessere: quale futuro per le politiche sociali e socio-sanitarie nel territorio? (Pordenone, 11 ottobre 2017)
- Il valore delle aziende che sviluppano azioni di inclusione sociale e lavorativa a favore di persone fragili (Udine, 22 novembre 2017)
- Dal carcere al territorio: opportunità e risposte inclusive (Udine, 1-2 dicembre 2017)

Unitamente a Confcooperative e AGCI, Legacoop FVG:

- ha attivato il Comitato di Produttività nell'ambito dell'accordo quadro regionale per la detassazione dei salari di produttività sottoscritto nel 2016;
- ha sottoscritto l'accordo locale per la C.I.G. in deroga del settore pesca per la regione FVG.

Legacoop FVG ha partecipato:

- in 3 occasioni al Tavolo di Concertazione organizzato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità finalizzato a discutere le modifiche e integrazioni del PPO 2017, l'aggiornamento sull'attuazione dell'art. 44, comma 6 bis, del D.Lgs.

148/2015 in materia di utilizzo per azioni di politica attiva del lavoro delle risorse residue stanziare per gli ammortizzatori sociali in deroga, l'aggiornamento del Repertorio delle qualificazioni regionali;

- a 3 incontri della Commissione Regionale per il lavoro dove è stata chiamata ad esprimere parere in merito alle modifiche al Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati alla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, all'attuazione della L.R. 7/2005 (interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche e da fenomeni vessatori e discriminazioni nell'ambiente di lavoro), alla determinazione delle tariffe minime di facchinaggio, al Regolamento per l'attuazione dei tirocini extracurricolari, al Regolamento per l'attuazione di una misura sperimentale di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di disoccupati ai sensi dell'art. 13 della L.R. 7/2017, alla presentazione del bando di supporto alle nuove realtà imprenditoriali;
- alla seduta del Comitato di Sorveglianza sul programma operativo Regionale del Fondo sociale Europeo 2014/2020 durante il quale è stata presentata la relazione annuale di attuazione 2016 e l'informativa sullo stato di avanzamento del PO in corso nel 2017, sull'attuazione delle strategie di comunicazione e sulle attività da svolgere nel corso del 2017, sulle attività di valutazione e sulle attività di audit.

Legacoopsociali e Federsolidarietà-Confcooperative insieme all'EURICSE hanno realizzato un progetto che consiste nella valutazione dell'impatto economico e sociale del lavoro delle cooperative del settore sociale, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate ed ai risparmi derivanti per la P.A.. Si è tenuto un convegno il 27 febbraio 2017 in cui sono stati presentati i risultati della sperimentazione condotta in FVG.

Gli Osservatori Provinciali sulla Cooperazione

Gli Osservatori sono istituiti presso gli Ispettorati Territoriali del Lavoro in attuazione del Protocollo sulla Cooperazione siglato in data 10 ottobre 2017 tra il Ministero del Lavoro e il Ministero dello Sviluppo Economico assieme a Legacoop, Confcooperative, AGCI, CGIL, CISL, UIL al fine di controllare e contrastare il fenomeno della cooperazione "spuria" e la sua proliferazione e di fornire elementi utili ad indirizzare efficacemente l'attività ispettiva.

Gli OPC, le cui riunioni vengono convocate con cadenza trimestrale, sono composti dai rappresentanti delle Istituzioni, degli Enti, delle Organizzazioni e delle Associazioni di categoria quali: Ispettorato Territoriale del Lavoro competente per territorio, Legacoop, Confcooperative, AGCI, CGIL, CISL, UIL, RAFVG- Direzione Centrale attività produttive, turismo, e cooperazione, rappresentanti di INPS e INAIL.

La finalità prioritaria degli Osservatori è l'analisi dei rapporti di lavoro e l'orientamento dell'attività ispettiva nell'ambito della cooperazione, in funzione non solo repressiva, ma anche preventiva, dei fenomeni di maggior gravità. I componenti degli Osservatori contribuiscono all'attività fornendo ogni indicazione utile all'azione di contrasto dei fenomeni di illegalità anche a mezzo di segnalazioni specifiche dei fenomeni distorsivi del mercato del lavoro e dei principi di libera concorrenza, oltre che con la condivisione di informazioni e banche dati.

La Commissione Regionale per la Cooperazione

Presso la Direzione Regionale competente in materia di vigilanza sulla cooperazione è istituita la Commissione Regionale per la Cooperazione, organismo consultivo dell'amministrazione regionale in materia di cooperazione.

La Commissione ha i seguenti compiti:

esprimere parere sui provvedimenti sanzionatori di cui all'articolo 23 l.r.27/07 ed in merito ai ricorsi di cui all'articolo 9 l.r.27/07;

esprimere parere quando viene richiesto dalla competente Direzione in ordine a progetti di legge e di regolamento, a studi in materia di cooperazione o ad altre iniziative nei confronti delle società cooperative; proporre provvedimenti, indagini, studi e iniziative in materia di cooperazione.

I 3 rappresentanti effettivi di Legacoop FVG sono il Direttore Alessio Di Dio, Federica Visentin e Ornella Lorenzoni; a questi si aggiungono 3 supplenti (Felicitas Kresimon, Gian Luigi Bettoli e Giorgia Polli). Nel 2017 si sono tenute 2 riunioni della commissione.

Il Comitato Paritetico Regionale per la Cooperazione Sociale e l'Osservatorio sugli Appalti

Legacoopsociali FVG ha un peso importante nel contribuire al funzionamento del Comitato Paritetico Regionale per la Cooperazione Sociale, di cui ha la presidenza pro tempore. Il CPR è un organismo bilaterale previsto dal CCNL del settore, composto dalle tre associazioni cooperative: AGCI-Solidarietà, Federsolidarietà-Confcooperative, Legacoopsociali e dalle organizzazioni sindacali FISASCAT-CISL, FP-CGIL, FP-CISL ed UIL-FPL.

Attività:

- relazione tra le parti sociali
- osservatorio sugli appalti, l'unico operante nella realtà regionale, a totale carico volontaristico delle parti sociali.

L'Osservatorio, attivo da decenni, costituisce una buona prassi nazionale e svolge funzioni di segnalazione, contenzioso, informazione e consulenza gratuiti, a favore degli operatori del settore e delle stazioni appaltanti, con ampio riconoscimento da parte degli enti locali ed efficaci effetti sulle buone pratiche negli affidamenti del settore.

Nel quadriennio novembre 2013 ottobre 2017:

- › **117** contenziosi realizzati
- › **19** consulenze svolte per enti pubblici

Coop.Form

In data 8 ottobre 2014 l'Assemblea Speciale dei soci aggregati del Coop.Form nazionale ne ha deliberato lo scioglimento. A livello regionale, dati i pregevoli risultati raggiunti dall'Ente, si è deciso di proseguirne l'attività fino alla fine di marzo 2015 e di proporre ai soci fondatori di verificare la possibilità di continuare anche in futuro. A gennaio 2018 l'Ente è stato ricostituito con il nome di Tavolo di concertazione.

Relazioni con le Pubbliche Amministrazioni

Nel 2017 le relazioni con le P.A., ed in particolare l'Amministrazione Regionale, hanno registrato un'inversione di tendenza. Si è lavorato soprattutto in vista del rinnovamento della legislazione nei campi:

a) delle norme di settore, in primo luogo dalla attuazione del trasferimento delle competenze dalle Province alla Regione e in particolare con l'approvazione del nuovo Regolamento attuativo della L.R. 20/2006;

b) del rifinanziamento delle cooperative del settore delle cooperative sociali, dopo dieci anni esatti di stasi delle risorse. Con il bilancio 2017 si sono potenziati gli interventi, per la prima volta dall'approvazione della L.R. 20/06, anche con significative riqualificazioni delle misure, in particolare con gli incentivi alle amministrazioni locali ed alle aziende pubbliche locali, al fine di sviluppare gli affidamenti di lavori alle cooperative di inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

c) dell'organizzazione di uno specifico servizio regionale per la promozione della cooperazione sociale, per rispondere alle esigenze di coordinamento interassessorile. Oltre alle Attività Produttive, hanno competenze attinenti alla cooperazione sociale anche gli Assessorati alla Salute ed al Lavoro, quelli alle Autonomie Locali, all'Agricoltura ed alla Cultura e ciò richiede la presenza di funzioni generali e trasversali che oltrepassino le mere competenze in materia di vigilanza ed incentivi del servizio Commercio e cooperazione;

d) delle nuove politiche per la prima infanzia, a favore dei NEET e dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate;

e) della risoluzione della gravosa problematica delle migliaia di operatori sociali privi di titoli, che ha visto, nel dicembre 2017, l'approvazione dapprima di norme in finanziaria regionale volte alla tutela degli operatori – in particolare degli "operatori privi di titoli" – nei cambi di appalto, e poi del pacchetto della "legge lori" sugli educatori, recepito in finanziaria nazionale,

f) della normativa in materia di affidamenti e delle procedure amministrative conseguenti, con il coinvolgimento delle due centrali regionali degli acquisti (EGAS e CUC). In particolare Legacoopsociali si è spesa, anche in forma unitaria, per la realizzazione di buone pratiche da parte degli Enti Locali del territorio, pur continuando a rivendicare come obiettivo principale l'approvazione urgente di una delibera-quadro da parte della Giunta Regionale che (come avvenuto in altre regioni) dia direttive alle strutture dipendenti, agli enti locali ed alle aziende partecipate, sia fissando la percentuale minima di appalti da riservare alla cooperazione di inserimento lavorativo (sull'esempio della Provincia di Udine, che lo ha individuato nel 10%), sia per promuovere e generalizzare le modalità di affidamento coprogettuale nel campo dei servizi sociali, sanitari ed educativi.

Il presidente di Legacoopsociali FVG ha partecipato all'equipe dell'UTI Sile-Meduna che ha valutato i progetti di affidamenti riservati alle cooperative sociali di inserimento lavorativo (6 e 24 marzo 2017 e 24 maggio 2017) cui è seguita una relazione al convegno pubblico promosso dalla stessa UTI ad Azzano Decimo il 19 maggio 2017.

Comitato di Sorveglianza POR FESR

Legacoop FVG è presente, in qualità di componente consultivo, all'interno del Comitato di Sorveglianza del POR FESR del Friuli Venezia Giulia, il Programma per gli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione.

Nel 2017, il CdS si è riunito il 24 ottobre e ha discusso e deliberato sui seguenti argomenti:

- › Aggiornamento nomine dei componenti
- › Presentazione dello Stato dell'Arte del Programma (target di spesa previsti e stato della certificazione, pianificazione finanziaria e di risultato adottata dall'amministrazione regionale, avanzamento procedurale, finanziario e fisico)
- › Valutazione (avanzamento del piano di valutazione, presentazione del rapporto esteso di valutazione intermedia 2017, presentazione del rapporto di valutazione ex ante su fondo venture capital)
- › Approvazione modifiche al Programma e relativi criteri di selezione
- › Informativa sulla strategia di comunicazione
- › Varie ed eventuali (informativa su aggiornamento del sistema informatico)

Esponenti di Legacoop FVG, socia degli "Stati Generali delle Costruzioni" (composti da 16 associazioni ed organizzazioni regionali delle imprese, dei lavoratori e dei professionisti del comparto delle costruzioni), siedono nei "Tavoli territoriali" istituiti dalla Regione insieme ai rappresentanti delle UTI per confrontarsi su tematiche inerenti lo sviluppo e la riqualificazione urbana locale.

Legacoop FVG per la collettività

Comitato Solidarietà Attiva

L'Accda (Associazione delle Cooperative di Consumo del Distretto Adriatico) e Legacoop FVG hanno promosso la costituzione del "Comitato Solidarietà Attiva" incaricandolo della gestione del fondo di liberalità creato grazie all'intervento di Coop Alleanza 3.0 a favore dei circa tremila soci prestatori di CoopCa.

Alleanza 3.0 si è impegnata, infatti, a erogare ai soci prestatori di CoopCa 13,5 milioni di euro per coprire il 50% dell'ammontare di quanto gli stessi hanno prestato alla cooperativa.

Le attività del Comitato, composto dal Presidente Graziano Pasqual (già Presidente di Legacoop FVG e Direttore di Legacoop Nazionale), Mauro Bortolotti (già Consigliere di Amministrazione di Coop Consumatori Nordest) e Francesco Brolo (Sindaco di Tolmezzo) sono state avviate nel 2016 e si sono concluse nel corso del 2018.

Tra agosto e dicembre 2016 sono state erogate donazioni per quasi 7,4 milioni di euro totali. Circa il 45% dei 2.622 soci possedevano un prestito inferiore a 2.500 euro ed hanno ottenuto la restituzione completa delle loro spettanze in un'unica soluzione (totale di oltre 1,1 milioni di euro). I restanti soci prestatori di CoopCa, con crediti superiori ai 2.500 euro, sono stati liquidati in tre tranche con saldo finale erogato a fine aprile 2018.

Il Libro-documentario "Portis. La memoria narrata di un Paese", curato da S. Morandini e D. Cozzi

Legacoop FVG ha sostenuto la realizzazione del libro-documentario "Portis. La memoria narrata di un Paese", risultato di un progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Udine sul paese di Portis in comune di Venzone, colpito dal terremoto del 1976 e successivamente ricostruito in una zona sicura grazie alla tenacia e alla caparbietà della popolazione.

"Alla realizzazione di questo libro, Legacoop FVG ed Assicoop FVG hanno creduto sin da subito, non facendo mancare il loro sostegno. Essere presenti in questo borgo, in questo palazzo ed in questa sala, mi rende orgoglioso di essere cittadino di questa regione".

(Roberto Sesso, vicepresidente di Legacoop FVG, Venzone 17 marzo 2018)

"Destinazione 21 marzo": Libera ricorda le vittime delle mafie

Si è svolto a Udine in Piazza Libertà il 21 marzo 2017 il momento conclusivo dell'iniziativa regionale "Destinazione 21 marzo", in occasione della XXII giornata della "Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie". La stessa manifestazione ha avuto luogo simultaneamente in tutte le regioni italiane. L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di una delegazione di funzionari Legacoop FVG, è stata ideata da Libera (l'associazione nata con l'intento di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie) e sostenuta da Assicoop. Nel corso della manifestazione è stata data lettura dei nomi delle vittime delle mafie, con momenti di riflessione e approfondimento.

Il progetto "Destinazione 21 marzo" si propone di affiancare l'istituzione scolastica nella promozione e nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti, educando i giovani ad assumere un atteggiamento critico di fronte ai fenomeni storico-sociali che interessano il territorio locale e nazionale, aiutandoli ad acquisire e interpretare informazioni, a individuare collegamenti e relazioni, a risolvere problemi e ad agire in modo autonomo e responsabile. Obiettivo complementare è stata l'educazione alla legalità, principio fondante dell'ordinamento democratico.

"Abbiamo appoggiato con grande entusiasmo l'iniziativa di Libera per il suo forte impegno su temi quali la legalità, la partecipazione attiva dei cittadini e la lotta a tutte le forme di criminalità organizzata. Si tratta, inoltre, di un modo per rafforzare il legame fra Libera e il mondo della cooperazione, che da sempre valorizza i prodotti di Libera Terra e promuove numerose iniziative sul territorio".

(Roberto Sesso, presidente di Assicoop e vicepresidente di Legacoop FVG, Udine, 21 marzo 2017)

Legacoop FVG nel contesto internazionale

Legacoop FVG si conferma quale importante punto di riferimento per il mondo cooperativo nazionale nella ricerca di opportunità internazionali di crescita delle imprese associate con particolare riguardo alla penisola Balcanica. L'Associazione ha ulteriormente rafforzato una serie di relazioni con le istituzioni, le organizzazioni d'impresa e le Associazioni cooperative europee grazie al consolidamento delle esperienze ottenute nella gestione di importanti progetti (anche in qualità di lead partner) che hanno visto la partecipazione di importanti partner nazionali ed esteri.

"Nello scenario economico attuale essere competitivi sui mercati internazionali è un fattore chiave per lo sviluppo aziendale. Le opportunità offerte oggi dai mercati esteri devono essere viste come chances di crescita per il sistema cooperativo. L'internazionalizzazione, infatti, non deve essere più percepita come una necessità, ma come una scelta oculata e consapevole da parte degli imprenditori". (Enzo Gasparutti, Presidente di Legacoop FVG)

Conferenza internazionale ad Osijek (Croazia): lo sviluppo delle cooperative e dell'imprenditoria cooperativa

Il Direttore di Legacoop FVG ha rappresentato Legacoop nazionale alla conferenza internazionale sullo sviluppo delle cooperative e dell'imprenditoria cooperativa tenuta ad Osijek, in Croazia ad ottobre 2017, durante la quale relatori di alto livello hanno potuto confrontarsi sulle opportunità e sulle modalità di crescita della cooperazione nel Paese.

L'occasione è stata utile per presentare due eccellenze cooperative regionali: Idealservice e Consorzio Cosm.

Il Progetto "Ebrd-Fao"

Legacoop FVG ha accompagnato una delegazione di alcuni orticoltori e frutticoltori croati in uno study tour organizzato dalla Banca Europea per la Ricostruzione e

lo sviluppo (BERS) e dall'Organizzazione Alimentare e Agricola delle Nazioni Unite (FAO). Il tour ha fatto parte di un ampio progetto Ebrd-Fao per rafforzare la capacità dell'Associazione Croata dei Giovani Agricoltori di favorire l'innovazione, gli investimenti e la crescita nel settore dell'orticoltura, in collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura croata e l'Università di Wageningen. La visita è durata 3 giorni (6,7,8 giugno 2017) ed ha toccato le regioni Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Fra le cooperative visitate: Iulia Augusta e la Cooperativa Agricola di Bibione.

Il progetto si è concluso a Zagabria (8 novembre), presso la Camera di Commercio locale, con la presentazione dei risultati alla presenza dei rappresentanti dei partner e delle istituzioni croate. Nell'occasione il Direttore di Legacoop FVG Alessio Di Dio, accompagnato dal funzionario Gaetano Zanutti, ha presentato alla platea il modello e i dati relativi alle cooperative del comparto agroalimentare in Italia.

Il Progetto "ITER"

Il Progetto "ITER" (Integración Territorial y Económica Regional), finanziato dalla Regione FVG, ha visto Legacoop FVG come lead partner e si è inserito nel solco già intrapreso con alcuni progetti di cooperazione internazionale. Obiettivo del progetto è stato lo sviluppo e il rafforzamento della cooperazione economica italo-argentina ed il miglioramento del legame economico-istituzionale fra la Regione e i territori coinvolti. L'idea ha trovato giustificazione soprattutto da un punto di vista strategico: creare quella massa critica attorno alle singole piccole aziende per permettere loro di lavorare su prospettive di medio-lungo periodo, facilitando l'interazione con imprese estere altrimenti difficili da raggiungere.

Sono state organizzate due missioni economiche: la prima, in Argentina (a fine maggio), ha visto tra gli altri il coinvolgimento di alcuni esponenti di imprese cooperative regionali; la seconda, in Friuli (a novembre 2017, a chiusura del progetto), con la visita di una delegazione di 13 rappresentanti di imprese ed istituzioni delle provincie di Buenos Aires, Catamarca, Cordoba e Santa Fe per incontri mirati in imprese locali comprese alcune cooperative aderenti a Legacoop FVG.

La comunicazione

BILANCIO SOCIALE

Redatto dal 2007, rappresenta un importante strumento di comunicazione interna ed esterna per presentare l'impegno sociale dell'Associazione e per valutare i risultati prodotti nell'ottica di un miglioramento continuo.

PAGINE COOPERATIVE

disponibile su www.legacoopfvg.it

Lo storico fascicolo, divenuto web magazine dal 2010 e realizzato con la collaborazione dello "Studio Pironio consulenti in comunicazione" (responsabile dell'ufficio stampa di Legacoop FVG), contribuisce alla circolazione di notizie, informazioni, idee, alla divulgazione del modo d'essere e di operare di Legacoop FVG e delle sue associate.

"PAGINE COOP@NLINE"

disponibile su www.legacoopfvg.it

La newsletter mensile (attiva da settembre 2012) è lo strumento di divulgazione di notizie, progetti di sviluppo, servizi e attività dell'Associazione e delle associate, di opportunità che il territorio offre alle cooperative, di idee per crescere e di nuove sinergie.

UFFICIO STAMPA

Attivo da 14 anni, coordinato dallo "Studio Pironio consulenti in comunicazione", ha permesso a Legacoop FVG di rafforzare la propria identità anche tramite i canali dei media quotidiani e periodici, delle emittenti radiofoniche e televisive. L'area geografica interessata è compresa tra Veneto, Friuli Venezia Giulia, Primorska Slovena, Istria e Golfo del Quarnero.

SITO INTERNET www.legacoopfvg.it

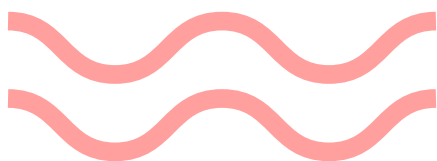
Integrato da febbraio 2014 nella piattaforma web Ca.P.A.C.E. resa disponibile da Legacoop Nazionale presenta informazioni di ordine generale sull'Associazione, mette a disposizione link d'interesse ed indicazioni utili e specifiche relative alla cooperazione, aggiornamenti su notizie, attività ed iniziative organizzate sia direttamente da Legacoop FVG sia da parte delle aderenti. Sul sito inoltre è possibile trovare documenti, testi, audio e video archiviati per tematiche ed una sezione in cui sono presentati i principali dati degli enti associati.

SOCIAL

Legacoop FVG e "Generazioni Legacoop Friuli Venezia Giulia" hanno una pagina Facebook; Legacoop FVG è inoltre presente su Twitter e Instagram.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Uscite PAGINE COOPERATIVE	7	8	8	4	2	1	2	1	1	2
Uscite della newsletter "PAGINE COOP@NLINE"					4	11	12	10	12	11
Articoli pubblicati sulla newsletter "PAGINE COOP@NLINE"						99	107	50*	60*	55
Conferenze stampa-convegni mediatici	4	3	3	1	2	2	9	14	15	14
Costo in euro per l'attività di comunicazione	66.696	76.124	39.569	29.845	36.473	25.471	28.270	21.177	28.449	28.000

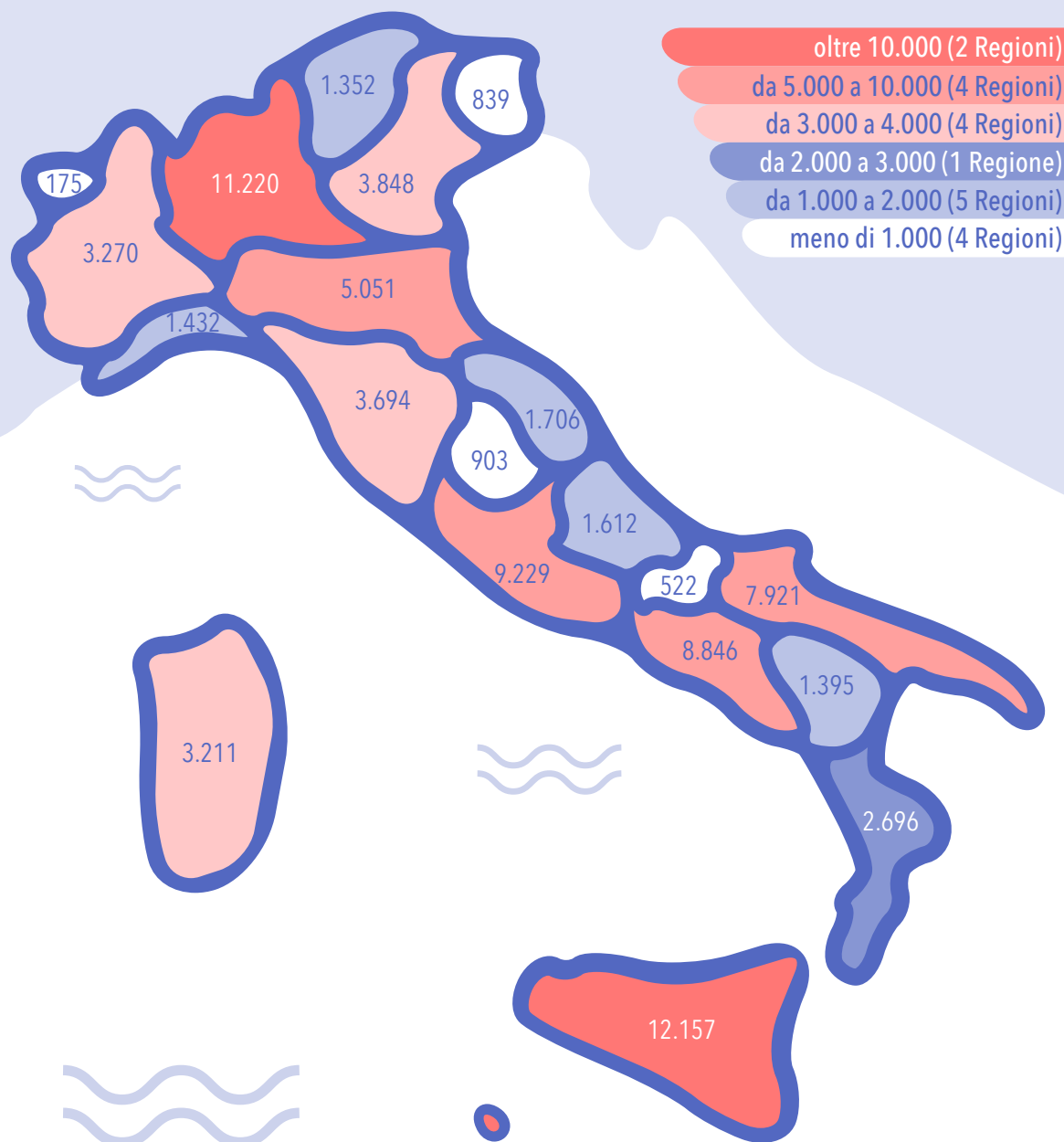
*Il numero di articoli dipende dall'impostazione grafica data alle newsletter, ammodernata da agosto 2014.





L'ANDAMENTO
DEGLI ENTI
ASSOCIATI
E LE ATTIVITÀ
PROGETTUALI
DI SETTORE

Le cooperative attive in Italia nel 2017: suddivisione per Regione¹

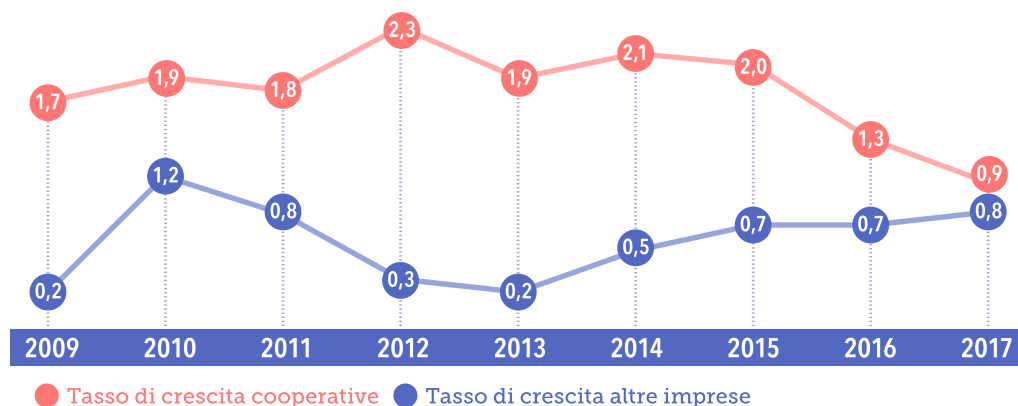


Le cooperative in Italia

114.674 cooperative in tutta Italia²
(circa 6 milioni e 90 mila le imprese italiane registrate al Registro delle Imprese³, +0,7% rispetto al 2016).

81.079 cooperative attive in Italia al 31/12/2017 (80.636 nel 2016, 79.487 nel 2015, 78.298 nel 2014, 76.774 nel 2013) +0,5 % rispetto al 2016⁴

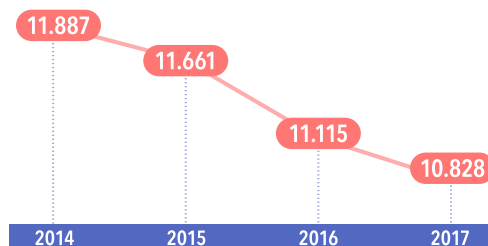
Il tasso di crescita delle cooperative (rapporto tra saldo iscrizioni/cessazioni rilevate nel periodo considerato e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo stesso) nel 2017 scende rispetto all'anno precedente, avvicinandosi a quello registrato dalle altre imprese⁴



Le associate all'Alleanza delle Cooperative Italiane

39.000 imprese associate all'Alleanza delle Cooperative Italiane che rappresentano oltre il 90% del mondo cooperativo italiano per persone occupate (**1.150.000**), per fatturato realizzato (**150 miliardi di Euro**) e per soci (**oltre 12 milioni**), numeri che portano la cooperazione a incidere sul PIL per circa l'**8%**.⁵

Le associate a Legacoop Nazionale⁶



¹ Studi & Ricerche N° 55 "Confindustria: il movimento cooperativo in Italia (2017)" - Marzo 2018

² L'Albo delle società cooperative tenuto dal Ministro dello sviluppo economico <http://dati.mise.gov.it/> (dati al 13.09.2018)

³ Comunicato Stampa Movimprese - "Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le camere di commercio - anno 2017" (24 gennaio 2018)

⁴ Studi & Ricerche N° 55 "Confindustria: il movimento cooperativo in Italia (2017)" - Marzo 2018

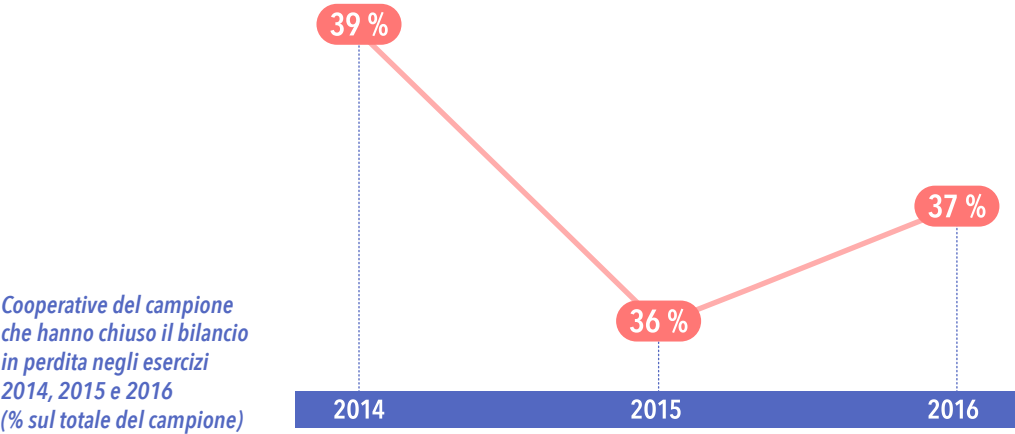
⁵ www.alleanzacooperative.it/l-associazione

⁶ Rendiconto Economico-Patrimoniale al 31.12.2017, Legacoop Nazionale, maggio 2018

I risultati delle cooperative di Legacoop Nazionale⁷

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE	RISULTATO OPERATIVO
2016	52.607.878.960	0%	322.333	5%	5.810.701	-1%	663.570.229
2015	52.362.336.781	2%	307.641	-1%	5.881.579	2%	419.473.187
2014	51.217.090.922	-	310.797	-	5.760.672	-	278.732.542

ESERCIZIO	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	RISERVE	PATR. NETTO	DEBITI V/SOCI
	UTILE	PERDITE				
2016	949.821.718	- 641.123.990	6.852.290.758	18.487.420.889	24.646.984.660	7.833.212.085
2015	1.053.427.760	- 494.373.455	6.825.477.870	18.011.625.737	24.770.704.766	8.302.949.811
2014	779.401.301	- 625.029.746	6.666.248.308	17.949.976.002	24.265.476.001	8.670.548.322



⁷ Dati forniti da CRM s.r.l., la società che annualmente fornisce al movimento Legacoop il database con i dati di bilancio delle aderenti, le relative riclassificazioni ed indici. Il campione ana-

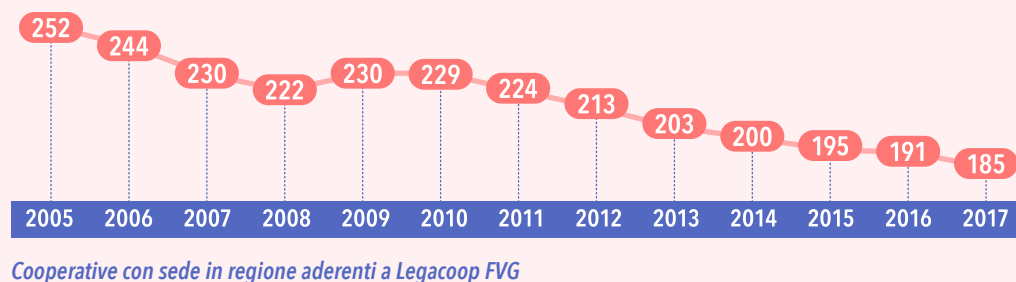
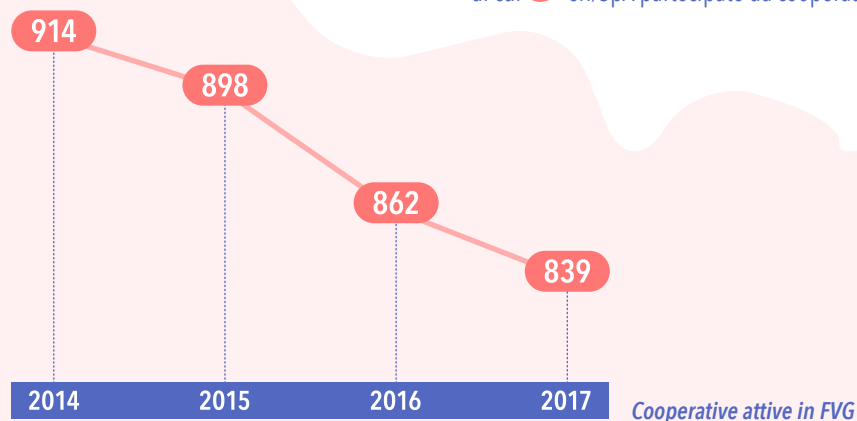
lizzato si compone di 5675 cooperative aderenti a Legacoop Nazionale di cui sono disponibili tutti i bilanci degli esercizi 2014, 2015 e 2016.

Le cooperative in FVG e le aderenti a Legacoop FVG

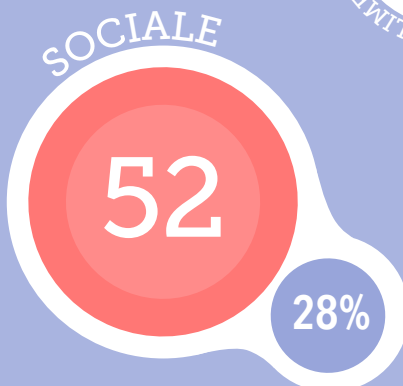
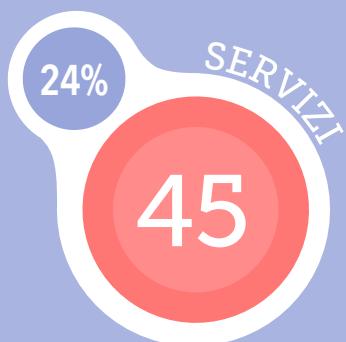
1.027 cooperative iscritte al
Registro Regionale delle Cooperative in Friuli
Venezia Giulia⁸

194 imprese con sede in regione
aderenti a Legacoop FVG al 31 dicembre 2017

di cui **9** srl/SpA partecipate da cooperative



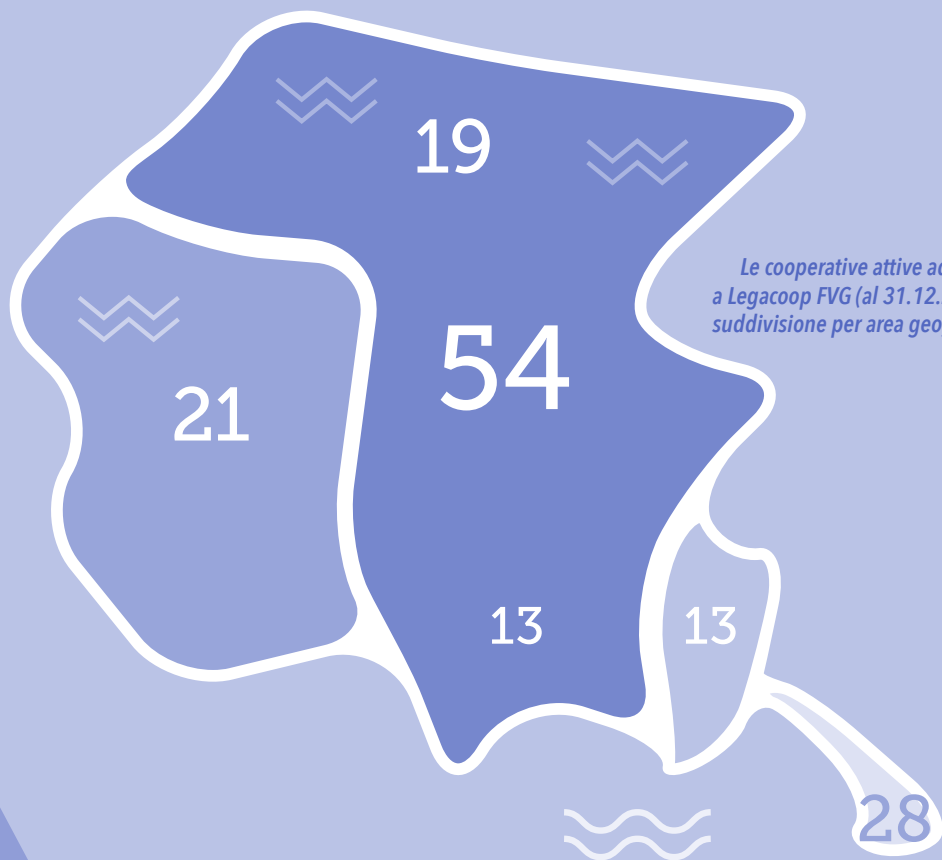
⁸ <http://dati.mise.gov.it/> (dati al 13.09.2018)



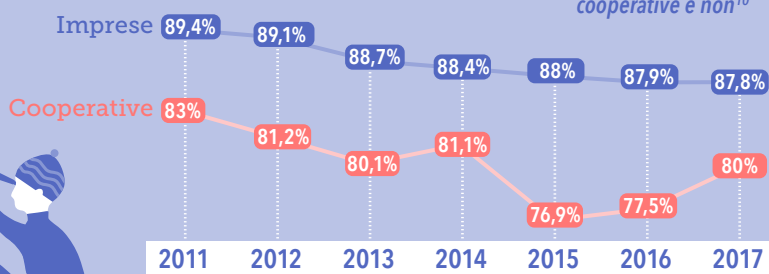
Cooperative associate a Legacoop FVG con sede legale in regione (al 31.12.2017):
distribuzione per settore

9 Rielaborazione dati ufficio monitoraggio Legacoop FVG (dati al 31 dicembre)

10 "La dinamica delle imprese in Friuli Venezia Giulia: situazione al giugno 2018", Unioncamere FVG, settembre 2018 (dati al 30 giugno)



Quota percentuale di cooperative attive sul totale delle cooperative aderenti a Legacoop FVG⁹ e delle imprese attive sul totale delle imprese in regione, cooperative e non¹⁰



FVG

Le persone al centro

Le donne per Legacoop e la cooperazione sono risorse fondamentali e imprescindibili per la crescita dell'economia e del movimento cooperativo

LAVORATRICI

63,6% quota di donne sul totale degli occupati nelle cooperative Legacoop FVG¹¹ (58% nelle cooperative a livello nazionale¹²)

44,4% quota di donne sul totale degli occupati in regione al terzo trim 2017 in tutte le imprese¹³ (43,7% nel 2016, 42,9% nel 2015, 43,3% nel 2014)

42,1% quota di donne sul totale degli occupati in Italia a dicembre 2017 in tutte le imprese (41,9% nel 2016, 41,8% nel 2015; 41,9% nel 2014)

SOCIE

59,6% quota di socie-donne nelle cooperative aderenti a Legacoop FVG¹⁵

GOVERNANCE

Alla data di stesura della presente Relazione, nelle cooperative aderenti a Legacoop FVG:

28,9% dei membri dei Consigli di Amministrazione sono donne¹⁶ (26,7% nel 2016, 26,6% nel 2015, 26,7% nel 2014) contro il 17,4% di altri modelli di impresa (non soggette alla legge Golfo-Mosca sulle "quote rosa" nei CdA)¹⁷

23,2% dei Presidenti sono donna¹⁶ (21,9% nel 2016, 18,2% nel 2015; 20,5% nel 2014).

Il progetto COO_Genya e Diversity Management

Nel corso del 2014 Legacoop FVG ha partecipato al bando indetto dalla Regione FVG a sostegno di iniziative dirette a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna con il progetto COO_Genya che è risultato primo in graduatoria.

Capofila: Legacoop FVG

Coordinamento: Federica Visentin

Partner: C.O.S.M. Cooperativa sociale, ITACA Soc. Coop Sociale Onlus, Idealservice Soc. Coop.

Con "Coo_Genya" si è avviato un percorso di crescita e cambiamento nel sistema cooperativo di Legacoop FVG, un inizio che, per essere efficace nel medio-lungo periodo, richiede il passaggio dalla fase di individuazione degli ambiti di intervento, alla messa a punto di interventi e strumenti operativi da sperimentare nelle organizzazioni.

Nel corso del 2017 le Commissioni Relazioni industriali e responsabilità sociale d'Impresa di Legacoop congiuntamente alle Commissioni Pari opportunità di Confcooperative e AGCI si sono confrontate per la costruzione di un progetto comune per sviluppare le tematiche del "Benessere lavorativo": parità di genere, conciliazione vita-lavoro, welfare aziendale partendo dalla rilevazione delle esigenze dei lavoratori.

Il 7 novembre 2017 si è tenuto un primo seminario formativo con workshop sul tema "fattori di successo dell'impresa: valorizzare le persone per il business aziendale".

I lavori sono proseguiti con la progettazione ed avvio a settembre 2018 di un percorso di Diversity Management.

Contrasto alle molestie sui posti di lavoro

Il 12 gennaio 2018 è stato sottoscritto dalle tre centrali cooperative congiuntamente alle OO.SS. e alla Consiglieria Regionale di Parità, l'accordo per il contrasto alle molestie sui posti di lavoro che è stato tempestivamente diffuso alle cooperative.

¹¹ Dati al 31.12.2016 raccolti su un campione di 52 cooperative

¹² <http://www.alleanzacooperative.it/>

¹³ Convegno "La grande trasformazione? Economia, innova-

zione e mercato del lavoro in FVG. Presentazione del rapporto 2017", Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (30.1.2018)

¹⁴ Comunicato stampa Istat, ottobre 2018

Per un'efficace applicazione dello stesso da parte delle cooperative che hanno dato adesione all'accordo, è in fase di studio, da parte del Tavolo di concertazione Foncoop, un progetto formativo da divulgare all'interno delle cooperative.

Gli Under 40 e Generazioni Legacoop FVG:

il principio di solidarietà intergenerazionale

"La cooperativa tende a conservarsi nel tempo per le generazioni future, alimentando un circuito virtuoso d'investimento e innovazione ed il trasferimento delle competenze e abilità fra soci anziani e giovani"

Alla data di stesura della presente Relazione di Missione, nelle cooperative attive aderenti a Legacoop FVG:

13,7% quota di under 40 membri dei Consigli di Amministrazione¹⁸ (14,6% nel 2016, 13,8% nel 2015; 16,1% nel 2014)

17,4% quota di Presidenti under 40¹⁸ (14,2% nel 2016, 13% nel 2015; 10,8% nel 2014).

GENERAZIONI, LA COOPERAZIONE, IL MONDO...

Generazioni Legacoop FVG, il coordinamento dei giovani Under 40 che operano nelle cooperative e nella struttura associativa e di sistema di Legacoop, raggruppa e coordina i giovani operatori; per i giovani rappresenta un'opportunità per la creazione di reti di rapporti sia lavorativi che personali ed è soprattutto un luogo dove discutere e dibattere le problematiche del lavoro oggi.

Oggi il Mondo pone la cooperazione davanti a nuove sfide e le nuove generazioni dovranno farsi strada in un mondo del lavoro sempre più interconnesso, settoriale e specialistico. Una realtà in cui si rischia di perdere il senso e la visione unitaria, generale e complessa. Infatti, uno degli obiettivi di Generazioni, è comunicare, rappresentare, avvicinare le nuove generazioni al movi-

mento cooperativo come potenziale punto di riferimento. Una sfida importante, difficile da cogliere, ancor di più da vincere; troppe sono le resistenze, gli spiriti di conservazione, le abitudini stantie nel mondo imprenditoriale, politico, formativo. Troppa è la distanza tra le generazioni. È quest'ultimo aspetto, la distanza generazionale, un aspetto da seguire con attenzione all'interno del mondo cooperativo, perché, il mancato incontro generazionale produrrà inevitabilmente delle recisioni con il patrimonio di valori, storia e identità, quando, invece, è importante lanciare messaggi in contro tendenza, in continuità, comunicarli e praticarli correttamente. Rivendicare con maggiore consapevolezza lo spirito cooperativistico, legato a quell'insieme di valori, di equità e di condivisione che danno peso sociale al lavoro, centralità alle imprese, occupazioni giustamente remunerate. Visioni, insiemi di valori, politiche, linguaggi, oggi costantemente minacciati da attacchi regressivi, tendenze culturali e politiche apparentemente egemoniche che vorrebbero far girare il mondo e l'economia del mondo al contrario e riportarci indietro.

GENERAZIONI, LA COOPERAZIONE, IL FVG...

Per Generazioni è fondamentale nella nostra regione, una regione di confine, sviluppare una rete di connessione e cooperazione con le altre regioni e i paesi vicini. In questo caso, Generazioni Legacoop FVG potrebbe rappresentare un serbatoio di esperienze, innovative competenze, energie ed entusiasmo da mettere alla prova e al servizio della struttura e delle imprese. Infatti, la cooperazione internazionale deve essere nell'immediato futuro il motore dell'innovazione incrementando le buone pratiche, le reti. Reti che devono coinvolgere tutto il mondo produttivo, le università e i ricercatori, studiosi formati e che hanno nuove idee, prospettive e intuizioni in tutti gli ambiti.

Pensiamo che la formazione e la competenza siano la migliore risposta anche ai ritardi del nostro territorio. Il mondo cooperativo deve favorire e contribuire allo sviluppo e alla produzione di saperi e tecnologie con i settori più d'avanguardia che escono dalle università regionali e in collaborazione con i numerosi centri di ricerca già presenti sul territorio (aree di ricerca centri eccellenza).

¹⁵ Dati al 31.12.2016 raccolti su un campione di 58 cooperative
¹⁶ Visure camerali delle cooperative attive aderenti a Legacoop (dato a settembre 2018)

¹⁷ "Le donne al vertice delle società italiane", Cerved, gennaio 2018
¹⁸ Visure camerali delle cooperative attive aderenti a Legacoop (età a settembre 2018)

Speriamo che in un immediato futuro questa occasione venga colta dal mondo cooperativo e, soprattutto dalle nuove generazioni, per le future generazioni.

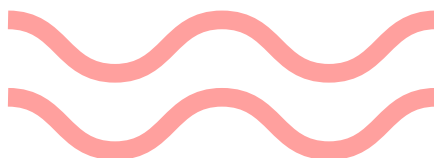
Gli svantaggiati ex L. 381/91 e L.R. 20/06

Le cooperative sociali di inserimento lavorativo (c.d. "di tipo B" e "A+B") operano sul territorio quali soggetti attivi delle politiche del lavoro sia nella loro funzione di collocamento mirato al lavoro di soggetti svantaggiati, sia nel ruolo di formazione di tali soggetti. Ad oggi le cooperative sociali di tipo B e A+B (le c.d. cooperative sociali plurime) rappresentano infatti l'unica forma organizzativa in grado di raggiungere un duplice obiettivo: a) la produzione di beni e servizi per il mercato; b) l'inserimento lavorativo sul mercato del lavoro di soggetti svantaggiati e il loro re-inserimento sociale all'interno della comunità di appartenenza.

In merito alla capacità della cooperazione sociale di promuovere percorsi di inclusione sociale e lavorativa sui territori, da alcuni anni si sono diffuse, a livello europeo e nazionale, delle significative ricerche aventi il duplice scopo di valutare l'impatto sociale delle cooperative di inserimento lavorativo e di misurare la capacità delle stesse di generare per la Pubblica Amministrazione e

per la comunità benefici di natura economica. Comparando i costi per la Pubblica Amministrazione in termini di esenzioni e contributi erogati alle cooperative sociali che fanno inserimento lavorativo, con i benefici generati dalla minor erogazione di servizi di assistenza, di redditi di garanzia e di pensioni di invalidità, per ogni soggetto inserito al lavoro in cooperativa sociale gli enti pubblici beneficiano di un risparmio netto significativo.

In linea con tali ricerche sociali e con la recente Riforma del Terzo settore, la cooperazione di inserimento lavorativo regionale si è posta come obiettivo la realizzazione di un modello di analisi dell'impatto sociale generato che ha previsto un'analisi del contesto territoriale e ha permesso pertanto di valutare, con il supporto scientifico di Euricse (Istituto Europeo di ricerca sull'impresa cooperativa e sociale), l'impatto economico dei percorsi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, ex L. 381/91 e L.R.20/06; il risultato finale della valutazione ha definito che la P.A., per ogni singola persona svantaggiata inserita all'interno di una cooperativa sociale, beneficia di un risparmio netto annuo pari a € 1.905,48. Si tenga in considerazione a tal proposito che a livello regionale, nel corso dell'anno 2017, le cooperative sociali hanno assunto 787 lavoratori svantaggiati.



I risultati delle cooperative di Legacoop FVG: uno sguardo d'insieme

Note metodologiche:

Le analisi sono realizzate sui dati di bilancio aggiornati al 31 dicembre 2017 disponibili al momento della stesura del presente "Bilancio Sociale". All'analisi generale segue uno studio di dettaglio declinato su ogni settore, con un'indagine sui dati di bilancio 2017 e cenni sull'anno in corso.

Per l'esame degli andamenti delle associate, sono presentate le dinamiche di **valore della produzione**, del numero di **addetti** e **soci** nel periodo 2013-2017 di tutti gli enti associati a Legacoop FVG, comprese le Srl/Spa partecipate da cooperative. Per le cooperative operanti in Friuli Venezia Giulia, ma con sede legale fuori regione, i dati si riferiscono al solo territorio regionale.

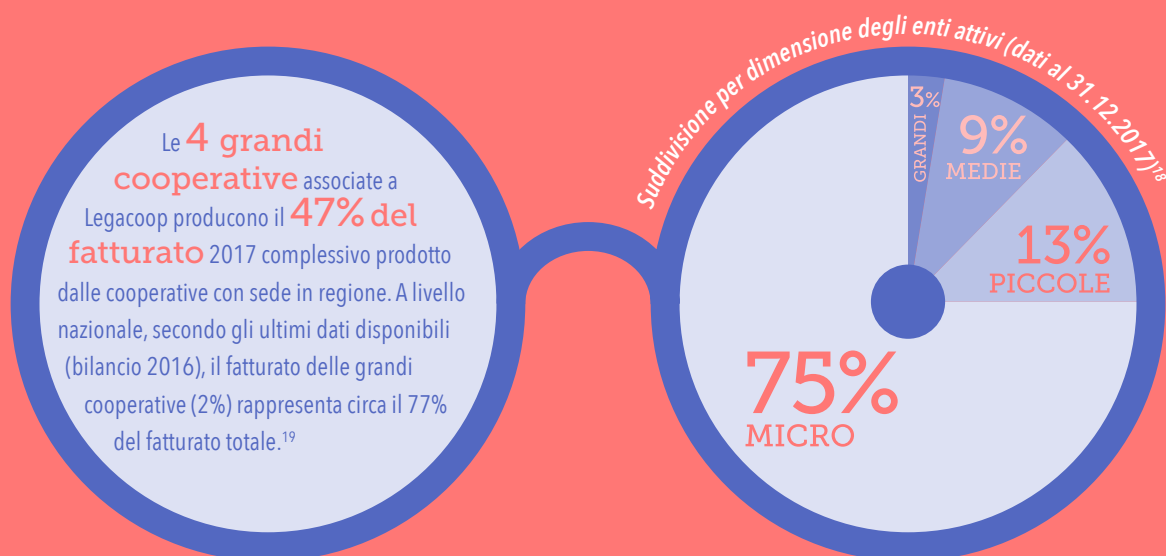
Non sono stati scorporati gli importi oggetto di rifatturazione fra associate.

I valori dei **risultati d'esercizio**, **capitale sociale**, **riserve** e **patrimonio netto** sono relativi ai soli enti associati a Legacoop FVG con sede legale ubicata in Friuli Venezia Giulia.

Per sopperire alla perdita di informazioni che il mero saldo algebrico dei risultati finali d'esercizio avrebbe determinato, si è ritenuto opportuno scomporre la colonna "risultati d'esercizio" evidenziando su due colonne separate le sommatorie dei risultati positivi e di quelli negativi.

Per la suddivisione delle cooperative in classi dimensionali, si fa riferimento al valore della produzione generato nell'esercizio 2017:

VALORE PRODUZIONE 2017 (Euro)	CLASSE DIMENSIONALE
< 2 milioni	Micro impresa
2-10 milioni	Piccola impresa
10-50 milioni	Media impresa
> 50 milioni	Grande impresa



¹⁸ Escluse le cooperative inattive e quelle con sede legale fuori regione

¹⁹ Rielaborazione dei dati CRM sulle cooperative con valore della produzione maggiore a zero di cui è disponibile il bilancio 2016.

Dati di bilancio associate a Legacoop FVG al 31.12.2017

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2017	1.426.831.462	-2,8%	15.422	3,5%	211.759	-19,4%
2016	1.467.976.459	-1,4%	14.904	8,1%	262.837	-4,5%
2015	1.489.423.773	4,0%	13.793	8,5%	275.097	8,1%
2014	1.432.774.972	3,4%	12.709	1,7%	254.441	3,1%
2013	1.386.005.537		12.494		246.822	

ESERCIZIO	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Var. Pat. Netto
	UTILI	PERDITE					
2017	8.305.672	- 1.761.071	30.343.242	4.680.173	156.691.515	198.243.360	3,4%
2016	6.068.486	- 2.633.893	30.336.557	4.369.559	153.612.572	191.753.281	2,1%
2015	5.969.618	- 7.422.822	28.544.816	6.071.664	154.680.083	187.843.359	0,5%
2014	6.870.751	- 6.048.053	28.339.194	5.794.604	151.923.662	186.880.158	1,4%
2013	7.502.843	- 5.127.903	27.838.666	5.990.380	148.108.484	184.312.470	

Nel 2017 si fa più consistente la diminuzione di fatturato rispetto all'anno precedente (dal 1,4% al 2,8%), ma il dato è condizionato dalle realtà extra regione del consumo.

In totale solo 3 cooperative in più rispetto al 2016 chiudono il bilancio in perdita, ma le perdite sono molto meno pesanti.

Gli addetti sono aumentati di 518 unità. I soci calano del 19% a causa della cancellazione obbligatoria, nel consumo, dei soci inattivi.

Il patrimonio netto è in crescita grazie ai consistenti utili prodotti soprattutto da alcune grandi cooperative nei settori sociale e servizi.

Aumenta il capitale sottoscritto ma non ancora versato,

segno che la rateizzazione è il sistema più usato per implementare i mezzi propri

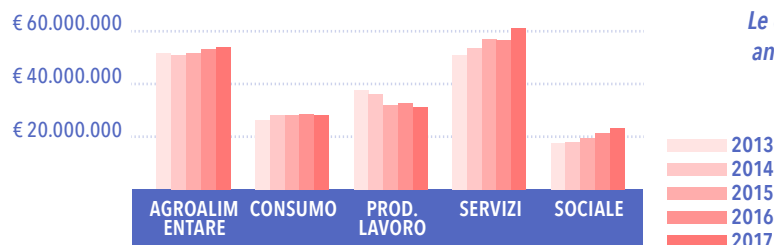
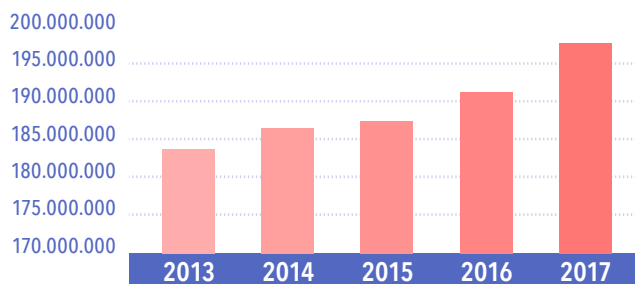
I dati di 72 imprese (depurati dalle cooperative con sede legale fuori regione ma con attività in FVG e dalle imprese più piccole) danno un fatturato 2017 in aumento di 4 punti percentuali rispetto al 2016 e un risultato operativo in miglioramento (+18%) con quasi 2 milioni di ricchezza prodotta in più rispetto all'esercizio precedente.

Cala l'indebitamento a breve verso banche (-15%), aumenta quello medio lungo (+10%), ma gli investimenti non danno segno di ripresa (+1,8%).

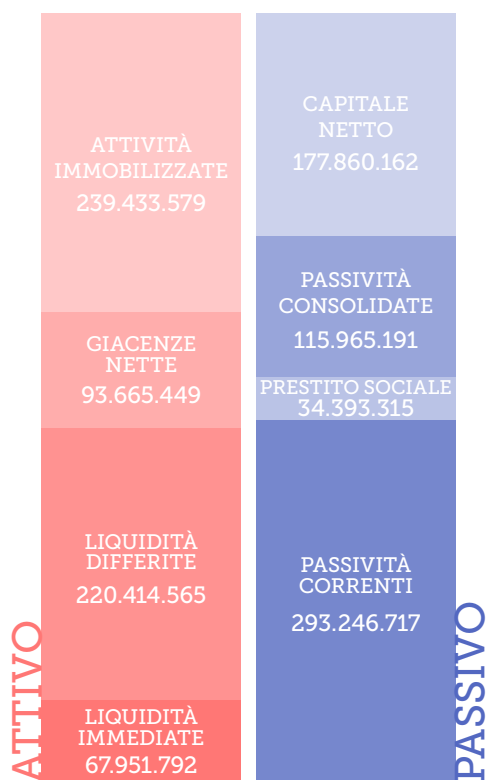
La struttura patrimoniale è comunque equilibrata anche se statica.

Percentuale di cooperative associate a Legacoop FVG con sede legale in regione in perdita: suddivisione per settore

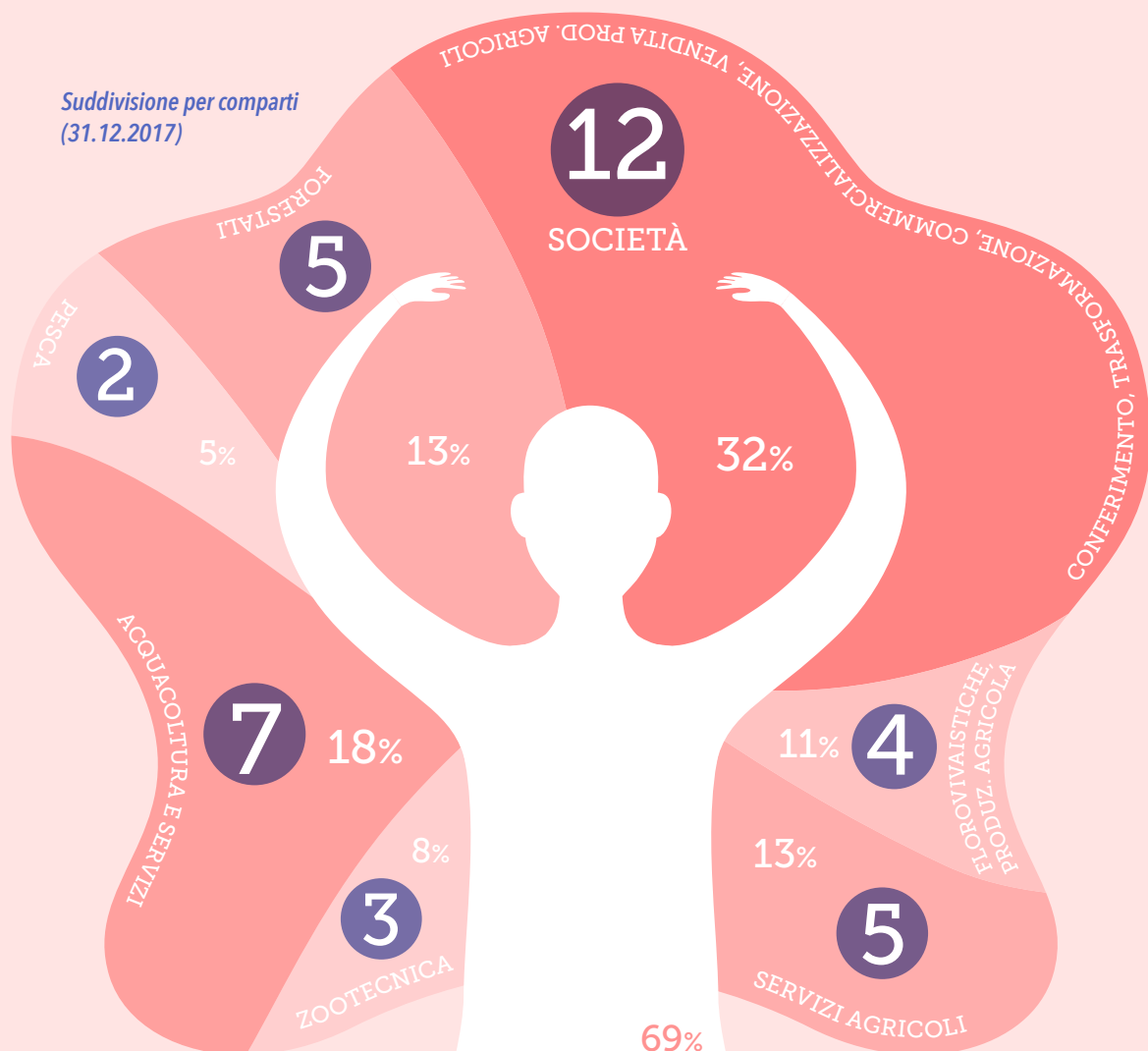
	N. COOP DEL CAMPIONE	ESERCIZIO	
		2016	2017
AGROALIMENTARE	26	23%	27%
CONSUMO	7	29%	29%
PRODUZIONE E LAVORO	21	48%	43%
SERVIZI	52	33%	35%
SOCIALI	46	13%	17%
TOTALE	152	27%	29%



La struttura patrimoniale 2017 delle associate



Suddivisione per comparti
(31.12.2017)



33 cooperative con sede in Regione (di cui 6 in liquidazione)

5 Srl/SpA partecipate da cooperative

1 cooperativa con sede legale fuori regione di cui sono disponibili i dati di valore produzione, addetti e soci circoscritti al territorio regionale

MICRO IMPRESE **20**

Suddivisione per dimensione degli enti attivi in regione
(dati al 31.12.2017)

GRANDI	3	11%
MEDIE	3	10%
PICCOLE	3	10%



Le cooperative del settore agroalimentare ittico e forestale di Legacoop FVG

Le cooperative in perdita nel 2017 sono 7 su 26, una in più rispetto al 2016.

Si sottolinea un importante aumento di soci in una cooperativa di grandi dimensioni.

Andamenti 2017¹

Fatturato ma anche risultato operativo in calo nelle cooperative di più grandi dimensioni, mentre, in aggregato, il calo risulta più contenuto: - 0,24% il valore della produzione delle 13 aziende (2017 su 2016) -4,6% il risultato operativo 2017 su 2016. 9 cooperative su 13 segnano una diminuzione di ricchezza prodotta, intesa come differenza fra ricavi e costi di produzione, per quasi 500 mila euro.

In aumento il prestito sociale (+2,4%) che nel settore supera i 14,6 milioni, ampiamente coperto dal patrimonio netto che si attesta sui 46 milioni di euro.

Positivo consolido dei debiti verso IIBB.

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2017	335.149.188	- 0,18%	630	- 1,25%	6.532	7,38%
2016	335.754.030	- 1,36%	638	3,91%	6.083	- 0,20%
2015	340.390.361	1,25%	614	7,72%	6.095	- 0,07%
2014	336.203.891	2,81%	570	- 0,70%	6.099	- 1,57%
2013	327.016.887		574		6.196	

ESERCIZIO	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Variaz. Patr. Netto
	UTILE	PERDITE					
2017	693.923	- 260.834	12.865.664	229.734	40.458.450	54.011.451	1,5%
2016	700.375	- 713.493	12.687.016	257.091	40.281.121	53.212.110	3,3%
2015	251.660	- 1.072.875	10.603.861	720.989	41.021.733	51.525.368	1,5%
2014	322.550	- 1.324.917	9.832.611	574.430	41.357.015	50.761.689	- 1,3%
2013	739.265	- 711.112	9.666.658	625.060	41.121.795	51.441.666	

¹ Analisi di dettaglio di 13 cooperative rappresentanti l'85% del comparto in termini di valore della produzione

Attività del settore agroalimentare

Progetto "programma di assistenza tecnica in materia di sicurezza alimentare nell'ambito dei molluschi e la valorizzazione dei prodotti del Friuli Venezia Giulia"

Nel corso del 2017 la Regione Friuli Venezia Giulia con riferimento al Piano di Azione del GAC FVG ha emanato un "Avviso pubblico per la selezione di un soggetto attuatore di un progetto pluriennale delle attività di autotutela degli operatori del settore alimentare, relative alla sorveglianza periodica delle zone di raccolta, produzione e stabulazione di molluschi bivalvi vivi nell'arco costiero della regione Friuli Venezia Giulia".

Il progetto pluriennale oggetto dell'"Avviso" riguarda interventi per la costituzione e gestione di un Centro Tecnico Informativo - CTI con funzioni di coordinamento e implementazione delle attività di monitoraggio sanitario dei prodotti "molluschi bivalvi vivi" in regime di autocontrollo volontario da parte degli operatori del settore alimentare (OSA) aderenti, di rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori e allevatori locali nella governance della risorsa e di miglioramento della qualità percepita dai consumatori e di aumento del valore aggiunto delle produzioni. Queste azioni vengono realizzate nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014-2020 e sono finalizzate all'introduzione di processi e sistemi di gestione innovativi e sostenibili della pesca e dell'acquacoltura e al sostegno di misure a favore della commercializzazione dei prodotti ittici.

Gli interventi riguardano le seguenti attività:

- Coordinamento e gestione delle informazioni fra OSA e Autorità di Controllo;
- Monitoraggi e prelievi di prodotto da avviare a laboratori analitici riconosciuti per l'autocontrollo;
- Preparazione e trasporto di campioni verso laboratori;
- Analisi sanitaria dei prodotti;
- Comunicazione, informazione e assistenza tecnica agli operatori;

- Valutazioni relative all'applicazione del protocollo d'intesa fra AC e OSA, all'eventuale evoluzione normativa e trasferimento di informazioni agli OSA, ai problemi di carattere ambientale;
- Costituzione di una banca dati dei provvedimenti in materia di salubrità e sicurezza pubblica veterinaria, dei prodotti e delle imprese;
- Promozione prodotti e comunicazione ai distributori ed ai consumatori
- Convegni

La Lega delle Cooperative ha partecipato attivamente e coordinato l'elaborazione progettuale che ha visto la partecipazione di AGCI Agrital FVG, Confcooperative FVG, Cogemo, Cogiumar, OP I Fasolari, Coop. Pescatori San Vito, OP Coop. Pescatori Grado, Coop. Almar, PMA FVG, Coop San Martino, Coop Bio-Res, Coop Ittiomar.

Al fine di partecipare alla selezione regionale per l'individuazione di un soggetto attuatore è stata costituita una Associazione Temporanea di Scopo. L'atto costitutivo assegna alla Lega delle Cooperative il ruolo di capofila.

La Regione, vista la candidatura, ha approvato la graduatoria che vede l'ATS anzidetta assegnataria delle risorse prevista dall'Avviso Pubblico.

Il progetto, con uno sviluppo poliennale (periodo 2017-2023), prevede la revisione del "Protocollo di intesa per la gestione di attività ai fini della sicurezza alimentare dei molluschi bivalvi" già sottoscritta dalla Direzione Centrale Salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia-Area Promozione Salute-Servizio Sanità Pubblica Veterinaria; Direzione Centrale Risorse Agricole, forestali, e ittiche-Servizio Caccia e risorse ittiche; ASUITS; AAS 2 Bassa Friulana Isontina; Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie; ARPA FVG; ATS in rappresentanza degli OSA; Associazioni cooperative, Organizzazione produttori, Cooperative, Consorzi. Il protocollo è approvato dalla Giunta Regionale come si evince da specifica delibera.

Il progetto è in corso di realizzazione.

Progetto assistenza alle elaborazioni progettuali relative al "Piano di ristrutturazione economico, sociale, ambientale in Alto Adriatico per le risorse vongole e fasolari" fra consorzi e OP del Veneto e del Friuli Venezia Giulia

Anche nel corso del 2017 è proseguita una intensa attività finalizzata ad un ripristino produttivo e una ripresa di redditività delle imprese che effettuano la pesca di molluschi bivalvi.

I consorzi costituiti tra imprese di pesca autorizzate alla cattura dei molluschi bivalvi hanno ottenuto l'affidamento della gestione sperimentale della pesca dei molluschi bivalvi, di fasolari (*Callista chione*), vongole (*Chamelea gallina*) cappelunghe (*Ensis* spp.) con l'obiettivo di gestire i quantitativi di prodotto prelevabile rapportandoli alla massa presente in mare, i giorni di lavoro, il monitoraggio per la valutazione degli stock, l'organizzazione di periodi di fermo pesca nel corso dei quali le imbarcazioni non possono pescare.

In Friuli Venezia Giulia si è ulteriormente aggravata la crisi derivata dalla diminuzione di prodotto pescabile (in particolare vongole), da regolamenti penalizzanti per la commercializzazione e da difficoltà di mercato.

La pesca, effettuata con la draga idraulica, in Friuli Venezia Giulia e Veneto, è gestita da tre consorzi (due in Veneto ed uno in Friuli Venezia Giulia) che ricercano soluzioni condivise per la gestione del prodotto e per la sua commercializzazione.

Nel corso del 2017 sono proseguite azioni finalizzate a consentire un recupero di produttività nell'area della nostra Regione attraverso diverse azioni quali la definizione del numero delle imbarcazioni che nelle due regioni possono esercitare la pesca delle vongole o quella dei fasolari, attività di monitoraggio e ricerca relativa alla presenza quantitativa degli accrescimenti, nonché azioni per la riattivazione produttiva.

Legacoop ha contribuito alla ricerca di soluzioni condivise, anche con parziali proposte di modifica di precedenti accordi per la sottoscrizione di nuovi atti con Consorzi Veneti al Piano pluriennale di ristrutturazione economico, sociale, ambientale in Alto Adriatico per le risorse vongole e fasolari". Le attività riguardano la ricerca di soluzioni fra gli associati al Cogemo che esercitano diverse attività di pesca, accordi fra consorzi e OP del

Veneto e del Friuli Venezia Giulia da trasferire e condividere anche con le Istituzioni Nazionali e Regionali.

I risultati delle azioni intraprese determineranno importanti conseguenze imprenditoriali, occupazionali e sociali per il settore della pesca e l'attività ha richiesto un importante impegno.

Progetto filiera bosco-legno e attività agricole ed agroalimentari nelle aree montane

Nelle aree montane si possono sviluppare attività finalizzate a ricreare condizioni economiche ed occupazionali, in particolare per i giovani.

Il bosco rappresenta un'importante risorsa per la regione, ma le potenzialità non sempre si trasformano in attività economiche e di sviluppo occupazionale anche a causa della parziale incapacità di organizzare "sistemi integrati".

Al fine di valorizzare le risorse disponibili e migliorare l'attuale situazione, è necessario consolidare i rapporti fra imprese e costruire reali filiere produttive capaci di valorizzare i prodotti con iniziative volte a implementare il valore aggiunto.

Legacoop ha collaborato alla ricerca di accordi fra operatori suggerendo azioni finalizzate a riposizionare alcune realtà, con particolare attenzione alla cooperativa Legno Servizi nonché consolidare le attività di altre cooperative forestali.

È stata posta attenzione all'applicazione dell'"Accordo interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo e sulla filiera del legno" sottoscritto da diverse Regioni del Nord Italia, Associazioni ed Enti e per ammodernare la normativa regionale anche per migliorare gli aspetti relativi ai controlli, alla formazione ed alla sicurezza.

Ma la montagna offre opportunità di ulteriori interventi anche nell'ambito agricolo ed agroindustriale, associandoli a quelli turistico-ambientali.

Legacoop ha supportato l'attività analitica e l'elaborazione programmatica e progettuale di alcuni residenti in quelle aree. L'avvio dell'operatività dei progetti è previsto nel corso del 2018.

Progetto sviluppo dell'ortofrutticoltura e trasformati

L'attività realizzata dall'Associazione è stata rivolta sia a favore dei soci-conferitori che delle cooperative del settore ortofrutticolo.

Questo comparto ha consolidato la presenza nell'ambito della GDO e della ristorazione collettiva, proponendo anche prodotti trasformati di elevata qualità. Le valutazioni analitiche relative all'evoluzione dei mercati hanno evidenziato altre opportunità. È stato elaborato un programma di sviluppo e valutate alcune azioni da realizzare per superare alcuni punti critici che, di fatto, sono molto condizionati dalla carenza di prodotto locale. A tal fine sono state poste in atto alcune iniziative che dovrebbero incrementare i soggetti che, con diverse funzioni, partecipano alle filiere e possono favorire l'ingresso di nuovi produttori.

I programmi coinvolgono imprese attive in diversi settori economici: quelli della produzione primaria (soci-conferitori di prodotto), della lavorazione e valorizzazione dei prodotti, della logistica, della distribuzione e ristorazione collettiva.

L'Associazione, anche avvalendosi delle competenze presenti nell'ambito del Distretto Legacoop Agroalimentare del Nord, ha supportato l'analisi e gli approfondimenti relativi alle nuove tendenze e prospettive di mercato, finalizzando l'attività all'integrazione fra produttori di diverse tipologie di prodotti ed alla rivisitazione dell'organizzazione complessiva.

Per cogliere questi obiettivi si dovranno prevedere investimenti e innovazioni di prodotto o di processo.

Progetto per la costituzione di un paniere di prodotti locali e della distribuzione integrata

Nel corso del 2017 la Regione ha manifestato l'interesse ad intervenire per promuovere il consumo di prodotti di qualità "certificata" nell'ambito della ristorazione scolastica. Ciò con l'obiettivo di favorire la promozione della salute attraverso corretti stili di vita ed una alimentazione salubre e la valorizzazione di prodotti locali di "qualità certificata".

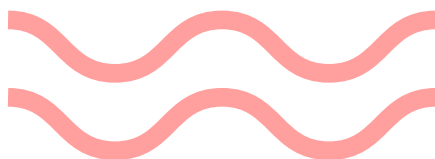
Tra le certificazioni rientrano anche i prodotti a marchio AQUA.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, la Regione ha predisposto una proposta di legge che è stata oggetto di valutazioni finalizzate ad apportare elementi migliorativi al testo base da parte delle diverse componenti delle filiere.

Nello stesso periodo anche la normativa nazionale relativa all'utilizzo di prodotti BIO ha sollecitato l'attenzione di fornitori di beni e di servizi alle stazioni appaltanti.

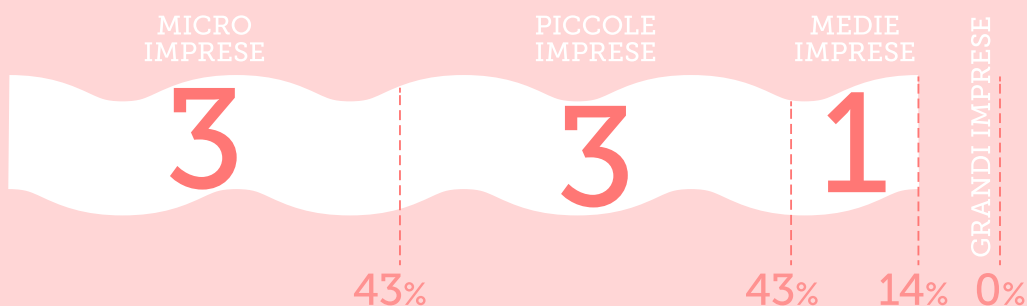
Un gruppo di imprese, cooperative e non, dei settori agroalimentare e dei servizi, hanno valutato l'opportunità di analizzare congiuntamente le norme per elaborare e gestire progetti di sviluppo imprenditoriale ed occupazionale. Legacoop FVG è stata coinvolta per valutare aspetti normativi e supportare la programmazione. Sono elaborate strategie di sviluppo per filiere produttivo-commerciali che comprendono e coinvolgono imprese agricole ed agroalimentari, della trasformazione, della logistica, del trasporto, della ristorazione collettiva, dell'Horeca e della distribuzione.

Considerato il coinvolgimento di elementi della produzione e dei servizi, dell'agroalimentare e della logistica, della ristorazione e della distribuzione, l'Associazione ha partecipato con competenze del settore agro-alimentare e dei servizi di Legacoop.



Le cooperative del settore consumo di Legacoop FVG

Suddivisione per dimensione degli enti attivi in regione (dati al 31.12.2017)



ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2017	566.590.463	-10%	1.952	-5%	191.213	-21%
2016	629.266.106	0%	2.055	37%	242.799	-5%
2015	629.394.223	4%	1.502	21%	254.957	9%
2014	604.882.503	7%	1.243	-2%	234.338	3%
2013	566.530.823		1.263		226.534	

ESERCIZIO	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Variaz. Patr. Netto
	UTILE	PERDITE					
2017	293.181	- 35.217	1.253.775	-	26.828.874	28.340.613	0%
2016	367.636	- 32.287	1.378.391	-	26.543.834	28.257.574	1%
2015	231.121	- 21.364	1.561.264	-	26.286.282	28.057.303	0%
2014	1.799.078	- 76.994	1.697.753	-	24.545.511	27.965.348	7%
2013	575.341	- 319.121	1.546.405	29.500	24.348.779	26.180.904	

9 cooperative associate a Legacoop FVG con sede legale in regione (di cui 1 in concordato preventivo e 1 in liquidazione giudiziaria)

Si è deciso di non inserire i dati dei 5 anni delle due cooperative in procedura, viste le loro notevoli dimensioni e il pesante condizionamento che avrebbero subito i dati di settore.

3 cooperative con sede legale fuori regione di cui sono disponibili i dati di valore produzione, addetti e soci riconducibili al comprensorio del FVG.

Analisi andamenti 2017

Aumenti di fatturato non superiori al 2% nella maggior parte delle aziende del comparto, mentre sono in calo i ricavi delle grandi cooperative con sede fuori regione: questi i motivi che portano ad una diminuzione del 10% del VP nell'aggregato.

A ciò consegue una diminuzione di addetti del 5%, mentre i soci calano per effetto normativo (cancellazione obbligatoria soci non attivi nelle grandi cooperative). Su sette cooperative con sede in regione, 2 chiudono in perdita, come nel 2016.

Dall'analisi di 4 bilanci si evince un calo progressivo anche dei margini, se pur meno consistente degli ultimi 4 anni. In continua diminuzione il prestito sociale (-3% dal 2016) in aggregato nelle 16 cooperative associate di tutti i settori merceologici. Nel 2017 si attesta sui 36,5 milioni contro i 37,7 milioni del 2016.

Notizie di settore

Coop Alleanza 3.0

Nell'anno 2017, Coop Alleanza 3.0, si è radicata in modo diverso nelle 12 regioni ove è insediata, razionalizzando la propria presenza. Non esiste più Coop Sicilia in quanto è stata incorporata direttamente da Coop Alleanza 3.0. Parimenti la Coop Eridena ha cessato la propria attività ed è stata incorporata in Coop Alleanza 3.0. Si sono ammodernati quasi tutti i negozi, sia supermercati che ipermercati (progetto big-ben) apportando ed inserendo quasi 4.000 (quattromila) nuove referenze. Questa scelta ha prodotto dei disservizi tant'è che i soci consumatori hanno espresso in più occasioni il loro disappunto. Mancanza di prodotti a scaffale, magazzini pieni e logistica in sofferenza, disservizi dovuti a chiusura dei negozi o al loro parziale utilizzo, unitamente a un mercato, quello della GDO, che nell'anno ha avuto un andamento altalenante ed irrisorio in relazione all'aumento delle vendite, aumento della presenza sia dei competitor territoriali che quella delle grandi imprese europee, hanno contribuito significativamente a un risultato di esercizio ampiamente negativo. Inoltre aver ristrutturato i tre Ipermercati più grandi (superfici di oltre 10.000 mq), proponendo un modello di "centro

commerciale" all'interno dello stesso Ipermercato, con "corner" dedicati all'ottica, alla fioreria, alla ristorazione, ai pep-store, alla gioielleria ed altro, non ha prodotto i risultati sperati a fronte di un investimento complessivo rilevante (finanziario e di personale). Il modello organizzativo, frutto degli accordi necessari all'unificazione, ha dimostrato i suoi limiti, ovvero 3 AD, un Presidente e 3 Vice presidenti non hanno prodotto la dovuta chiarezza nel ruolo di comando e la coop, con le assemblee di bilancio, ha introdotto in statuto, la figura del Direttore Generale, superando di fatto il modello esistente. Comunque in FVG coop Alleanza 3.0 ha consolidato la sua presenza con circa 50 negozi (iper e super) ed oltre 1.200 dipendenti.

Comitato Solidarietà Attiva

L'Associazione delle Cooperative di Consumo del Distretto Adriatico e Legacoop FVG avevano promosso la costituzione del "Comitato Solidarietà Attiva", investiti della gestione del fondo di liberalità che Coop Alleanza 3.0 aveva creato a favore dei 2.622 soci prestatori di CoopCa. Si rammenta che Coop Alleanza 3.0 si era impegnata a erogare ai soci prestatori di CoopCa 13,5 milioni di euro a copertura del 50% dell'ammontare complessivo di quanto gli stessi avevano prestato alla loro cooperativa.

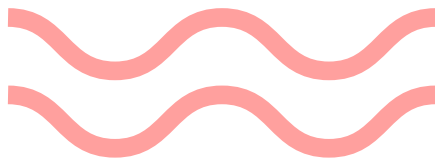
Il "Comitato Solidarietà Attiva", composto da Graziano Pasqual (Presidente), già Presidente di Legacoop FVG e Direttore di Legacoop Nazionale, Mauro Bortolotti, già Consigliere di Amministrazione di Coop Consumatori Nordest, e Francesco Brollo, Sindaco di Tolmezzo, dopo il grande impegno profuso nel 2016, ha continuato l'attività anche nel 2017 ponendo in essere le condizioni per l'erogazione del secondo acconto ai 1.430 soci prestatori della CoopCa poiché 1192 soci prestatori erano già stati liquidati nel 2016. Il Saldo (terzo pagamento) è stato effettuato a maggio 2018.

Il sistema Conad

La cooperazione di consumo di Conad ha consolidato la sua presenza in regione e dovrebbe espandersi ulteriormente con l'acquisizione di un grande Ipermercato posto in un significativo centro commerciale.

COOP Casarsa: inaugurato corner dei prodotti AQUA e del territorio

A luglio 2017 Coop Casarsa ha incrementato la vendita dei prodotti territoriali, in particolare quelli con il marchio di qualità AQUA. Si tratta di un marchio della Regione Friuli Venezia Giulia attestante il rispetto dei requisiti previsti dal relativo disciplinare nel processo di produzione. I risultati della gestione sono stati positivi con un significativo utile di esercizio.





Al 31/12/2017:

29 cooperative con sede in Friuli Venezia Giulia (di cui 10 in liquidazione)

1 srl a partecipazione cooperativa in liquidazione



Le cooperative del settore produzione lavoro di Legacoop FVG

Migliora in aggregato il dato del fatturato, mentre sono stazionari i dati di addetti e soci.

Cala di poco il numero delle cooperative di PL che chiudono in perdita (9 su 21 anziché 10).

Le perdite più rilevanti si riscontrano nel settore manifatturiero.

La PL è il settore che presenta il maggior numero di enti in liquidazione: il 40% del totale.

Andamenti 2017¹

Dopo anni difficili i bilanci del comparto costruzioni presentano finalmente un aumento del fatturato: ben +41% rispetto al 2016. Purtroppo, non altrettanto si può dire per il settore impiantistica (-11%) e per quello manifatturiero (-17% del valore della produzione).

Un andamento simile è perciò riscontrabile tra i risultati operativi: in aumento nel settore costruzioni del 77% (la ricchezza prodotta è del 3,4% del VP), in diminuzione del 60% in impiantistica (ma sempre positivo e pari al 3,8% del VP), in sensibile calo nelle manifatturiere dove si rileva un margine negativo per quasi mezzo milione di euro (-5% del VP).

Nonostante migliorino i tempi di incasso - se pur di poco - si sottolinea un aumento dell'esposizione bancaria a breve e dei debiti tributari.

Non si segnalano ancora riprese sostanziali in termini di numero di posti di lavoro o di capitalizzazione ma la ripresa dei fatturati è già un segnale positivo.

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2017	62.896.281	23,77%	327	- 0,61%	296	0,68%
2016	50.815.963	- 33,37%	329	- 14,99%	294	- 12,24%
2015	76.267.852	- 5,07%	387	- 20,70%	335	- 16,46%
2014	80.343.346	- 9,70%	488	- 5,06%	401	- 1,23%
2013	88.972.371		514		406	

ESERCIZIO	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Variaz. Patr. Netto
	UTILE	PERDITE					
2017	560.947	- 818.188	2.830.933	49.871	28.745.470	31.369.033	- 1,15%
2016	417.810	- 535.279	2.842.793	54.071	28.954.988	31.734.383	1,00%
2015	547.770	- 5.245.992	2.731.905	118.945	33.268.723	31.421.351	- 12,42%
2014	382.562	- 2.780.865	3.797.881	126.279	34.351.064	35.876.921	- 4,49%
2013	1.358.975	- 2.078.303	3.758.465	204.829	34.317.800	37.561.766	

¹ Analisi di dettaglio di 8 cooperative manifatturiere, 5 costruzioni e 2 impiantistiche che rappresentano il 99% del comparto

Attività settore produzione lavoro

ISTITUZIONALE

Legacoop FVG ha continuato a sostenere e rappresentare le proprie associate del settore nei confronti delle amministrazioni pubbliche (Regione, UTI, comuni), dei tavoli di confronto allargati (Stati Generali delle Costruzioni, sindacati, altre associazioni) e nei confronti del sistema creditizio e finanziario.

È proseguito il lavoro di rappresentanza delle aziende regionali e dei loro interessi presso la ANCPL anche grazie alla conferma dei 2 rappresentanti locali (Casotto e Di Dio); inoltre si è provveduto a consolidare il legame con Integra - il neonato consorzio di costruzioni nazionale - e con le cooperative aventi sede fuori regione ma operanti anche in FVG.

PROGETTUALITÀ

Il progetto "Housing Sociale", che ha come obiettivo quello di realizzare diversi alloggi in regione da collocare con affitti calmierati sul mercato e che vede coinvolte alcune cooperative di costruzioni e di progettazione oltre a cooperative sociali ha iniziato a raccogliere i frutti di un lavoro lungo e impegnativo per le nostre cooperative, iniziato qualche anno fa ormai. Sono stati realizzati (o sono prossimi a conclusione) interventi rilevanti a Lignano, Udine e Trieste, mentre è in via di definizione un ulteriore strategico intervento a Monfalcone per il 2018.

Grazie anche al coinvolgimento e al supporto della Associazione si è potuto inaugurare il primo supermercato di Coop Alleanza 3.0 (a Monfalcone) costruito interamente da imprese cooperative regionali.

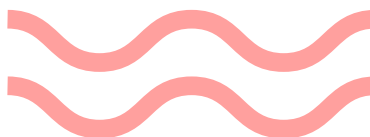
Nel corso del 2017 il responsabile del settore si è adoperato per esplorare possibili campi di interesse ed intervento delle associate nei porti di Trieste e Monfalcone e delle infrastrutture collegate al loro sviluppo, organizzando alcune riunioni collegiali dedicate a ciò. Sono state avviate indagini preliminari e primi approfondimenti sul tema dell'edilizia universitaria, della manutenzione e gestione della rete viaria e sull'efficientamento e ammodernamento dei plessi scolastici, così come da novità di legge, che avranno una loro prima definizione nel corso del 2018.

Legacoop FVG è stata coinvolta da sindacati e Regione, nel corso dell'anno, per valutare il rilancio in forma cooperativa di alcune aziende in conclamato stato di crisi (Idealstandard, Vidoni, Nuova Tiglio). Il tema dei WBO è rimasto di grande attualità: sono continuati i contatti con la Regione per la definizione di una legge di sostegno a questo tipo di iniziative; è stato inoltre avviato un percorso con le sigle sindacali e Confindustria Udine per la definizione di convenzioni utili a porre attenzione al tema concertando modalità procedurali di intervento condivise nel caso di crisi aziendali.

FORMAZIONE

Come di consueto Legacoop FVG ha dato grande impulso alla formazione, invitando le cooperative associate ad investire tempo e risorse umane: oltre alla formazione generale, fornita dall'Associazione regionale, e a quella obbligatoria, il settore è riuscito a far tenere in FVG un corso specifico di formazione dedicato alle imprese di impiantistica e costruzioni, realizzato in accordo con Scuola Costruzioni e Coopfond. Inoltre, sono proseguiti gli approfondimenti su alcune tematiche specifiche del Nuovo Codice degli Appalti.

È stato implementato, anche grazie alla collaborazione con la commissione Sviluppo e Finanza di Legacoop FVG, l'approfondimento degli strumenti di sistema di supporto alle cooperative con un incontro che si è tenuto in Legacoop nel mese di settembre 2017 e che ha visto tra i relatori i massimi rappresentanti nazionali di Coopfond, CFI, Cooperfidi e CCFS, oltre alla presenza del confidi regionale della cooperazione Finreco.



Le cooperative del settore servizi di Legacoop FVG

Le cooperative in perdita nel 2017 sono 18 su 52 (erano 17 nel 2016), ma le perdite si sono dimezzate, mentre gli utili sono aumentati del 77%.

Andamenti 2017¹

Nonostante l'aggregato generale evidenzi uno stallo nel fatturato, le 14 cooperative analizzate in aggregato presentano un +4% di ricavi rispetto al 2016 con un risultato operativo aumentato del 50%.

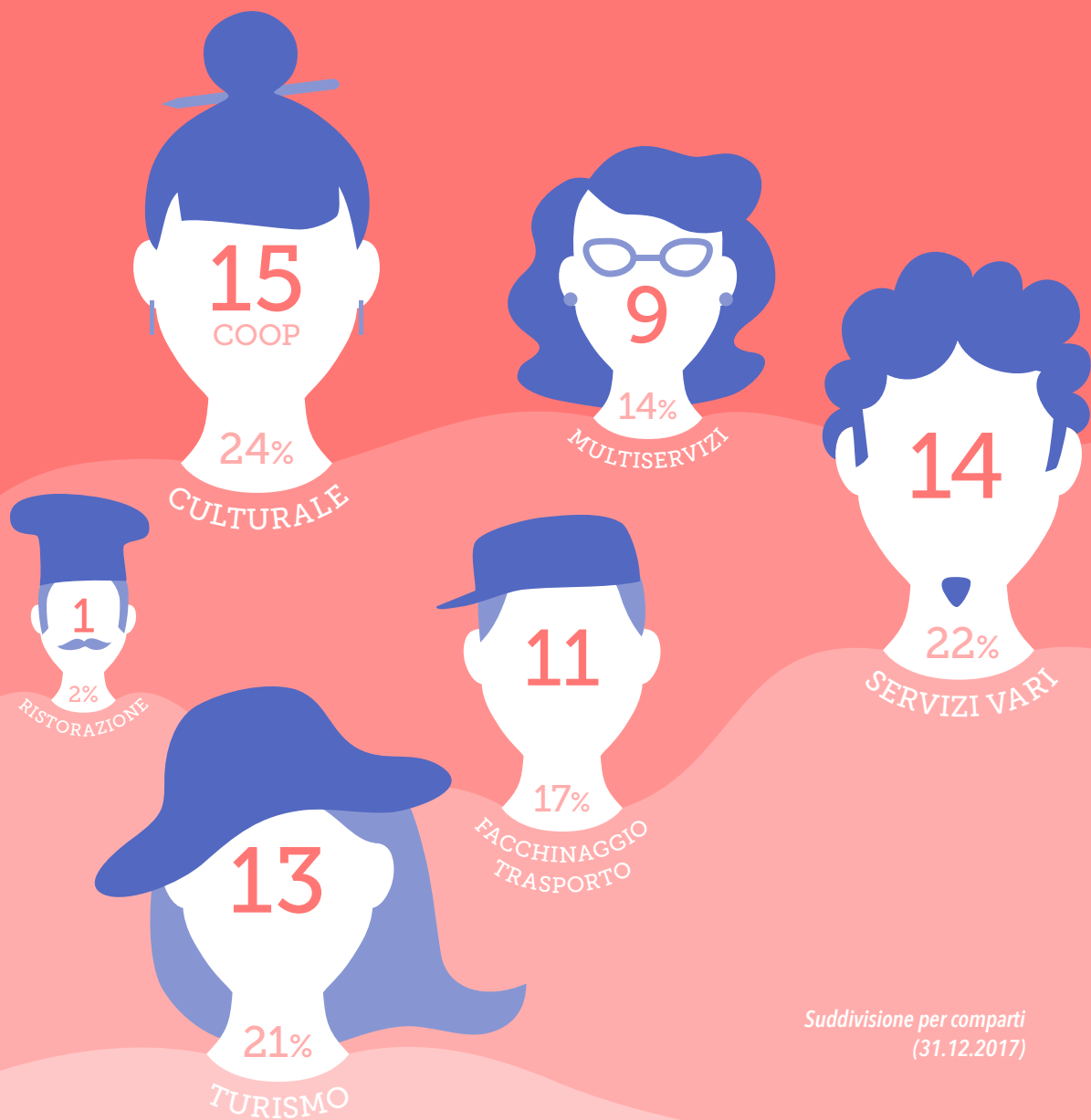
2,2 milioni di euro è la ricchezza prodotta in più rispetto allo scorso esercizio con aumenti considerevoli in termini percentuali ed un recupero importante di segno positivo in logistica.

In calo gli oneri finanziari e l'esposizione bancaria. Mancano gli investimenti, segno di un settore ancora molto prudente.

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2017	287.727.847	0,03%	6.610	4,18%	8.823	-0,37%
2016	287.645.619	0,38%	6.345	3,25%	8.856	-1,74%
2015	286.566.328	12,30%	6.145	14,82%	9.013	1,08%
2014	255.187.396	-0,33%	5.352	2,41%	8.917	-1,94%
2013	256.034.690		5.226		9.093	

ESERCIZIO	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Variaz. Patr. Netto
	UTILE	PERDITE					
2017	4.719.581	- 576.846	7.494.084	3.156.999	46.228.358	60.981.491	6,93%
2016	2.624.981	- 1.252.897	7.603.296	3.015.885	45.037.328	57.028.593	-0,27%
2015	3.464.085	- 940.634	7.916.765	4.168.846	42.572.691	57.181.753	5,85%
2014	3.318.769	- 1.187.648	7.686.977	3.972.856	40.230.272	54.021.226	4,87%
2013	3.637.715	- 774.665	7.471.033	3.913.409	37.263.278	51.510.770	

¹ Analisi di dettaglio effettuata su 6 cooperative di logistica, 3 di multiservizi, 2 di turismo e 3 culturali che rappresentano il 73% del comparto



Suddivisione per comparti
(31.12.2017)

Al 31.12.2017:

60 cooperative con sede in Regione
(di cui 11 in liquidazione).

3 srl a partecipazione cooperativa.

4 cooperative con sede fuori regione di cui sono disponibili i dati di addetti, soci e fatturato circoscritti al territorio regionale.

Suddivisione per dimensione degli enti
attivi in regione (dati al 31.12.2017)



Attività settore servizi

Attività sindacale e di monitoraggio CCNL

L'Associazione ha partecipato alle trattative nazionali per il rinnovo dei CCNL trasporto merci, logistica e spedizione e quello relativo al contratto multiservizi.

È proseguita l'attività di monitoraggio e controllo sulla corretta applicazione dei contratti di lavoro, intervenendo anche in relazione a puntuali situazioni di criticità su alcuni appalti, con particolare riferimento al costo del lavoro, di concerto con gli altri settori coinvolti.

È inoltre efficace la collaborazione con l'Osservatorio Provinciale per la Cooperazione, che ha portato all'emersione di alcune situazioni caratterizzate da scarsa trasparenza.

Progetto Area Lavoro

È stata avviata una discussione al fine di arrivare alla costituzione dell'Area Lavoro, costituita a livello nazionale e che riunisce le due associazioni Legacoop Servizi e ANCPL (Associazione nazionale cooperative di Produzione Lavoro).

Attività su nuovo codice appalti

Una delle competenze che l'associazione ha approfondito e sviluppato è stata quella relativa all'appaltistica, sia per quanto riguarda il nuovo Codice dei Contratti e le novità da questo apportate, che per quanto riguarda l'operatività dello stesso dopo l'entrata in vigore della legge, delle linee guida e dei bandi tipo e le sue ricadute sulle cooperative associate.

Sono stati promossi momenti di confronto e approfondimento interno per quanto riguarda in particolare le linee guida sull'offerta economicamente più vantaggiosa e il bando tipo 2 per l'affidamento dei servizi di pulizia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria. È stato inoltre istituito, grazie alla collaborazione con il Comitato Paritetico presieduto da Legacoopsociali, una sorta di osservatorio che ha consentito di fare alcune valutazioni puntuali rispetto agli elementi di criticità nell'applicazione della norma e alcune contraddizioni rispetto ai principi statuiti dal Codice. Queste riguardano in particolare la reintroduzione mascherata del criterio

del prezzo più basso attraverso l'applicazione di formule che privilegiano il prezzo rispetto alla qualità e il ricorso a CCNL non rappresentativi dell'attività prevalente oggetto del contratto, che abbassano notevolmente i costi e la qualità del lavoro, creando situazioni di concorrenza sleale. Inoltre è stata fornita assistenza alle cooperative in merito ad alcune problematiche riscontrate nell'applicazione della nuova normativa.

Progetti intersettoriali

L'associazione, nel corso del 2017, ha lavorato nell'ambito di progetti intersettoriali che riguardano il settore della ristorazione collettiva e ha promosso azioni finalizzate a razionalizzare la logistica e i trasporti per il medesimo settore e quello della GDO.

Nel settore della ristorazione in particolare, i nuovi standard introdotti dalla normativa nazionale e regionale richiedono, sia per quanto riguarda la scelta dei fornitori e la tipologia dei prodotti, che per quanto riguarda le performance legate ai Criteri Ambientali Minimi (obbligatorie per il nuovo Codice appalti), know how, professionalità e certificazioni adeguate alle nuove sfide e alle opportunità che in questo settore si aprono. Per quanto riguarda GPP e CAM, è stato avviato un percorso di approfondimento che porterà all'organizzazione di un ciclo di incontri formativi da modulare sulla base degli interessi formulati dagli associati.

L'associazione ha monitorato l'iter della Legge Regionale in materia di inserimento di prodotti biologici, tipici, tradizionali e a marchio nelle mense della ristorazione scolastica e riguardante norme sull'agricoltura sociale. A questo proposito sono state avanzate alcune proposte di modifica alla Commissione competente e allo stesso Consiglio Regionale in accordo con gli altri settori competenti. Le osservazioni e i suggerimenti formulati, sono stati infine recepiti nel testo definitivo della norma. L'associazione ha inoltre recentemente avviato un'interlocuzione con il nuovo assessorato all'agricoltura al fine di contribuire alla stesura del nuovo regolamento di applicazione della norma.



Suddivisione per comparti
(31.12.2017)



41%
SOCIALI A



33%
SOCIALI B



14%
SOCIALI C
CONSORZI



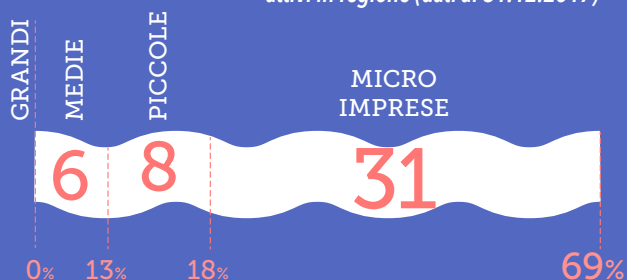
12%
SOCIALI A+B

Al 31.12.2017:

52 cooperative con sede in regione
(di cui 7 in liquidazione).

1 cooperativa con sede fuori regione di
cui sono disponibili i dati di addetti, soci e
fatturato circoscritti al territorio regionale.

Suddivisione per dimensione degli enti
attivi in regione (dati al 31.12.2017)



Le cooperative del settore sociale di Legacoop FVG

Un sensibile aumento di fatturato del 6% e oltre 360 addetti in più (+7%) sono i dati positivi del settore in aggregato. I soci però aumentano di sole 90 unità.

In dettaglio le sociali B presentano un dato in controtendenza con un fatturato in calo del 4% e i soci in diminuzione se pur di poche unità.

Significativo appare il dato di utili che aumentano negli ultimi 4 anni e di perdite che calano in maniera sensibile. 8 sono le cooperative che presentano perdite nel 2017 (6 erano nel 2016), ma gli importi sono sempre più bassi.

Andamenti 2017¹

Sono le sociali B che presentano indici e margini peggiori rispetto al 2016: oltre al fatturato in calo, anche il risultato operativo si dimezza. Se nel 2016 era un ottimo 3,4% del VP nel 2017 si riduce ad un 1,7%.

Metà delle cooperative B presentano cali di fatturato ma 9 su 10 denunciano un peggioramento di margine operativo. A ciò si aggiunge un aumento sensibile di gg di credito ai clienti, ma ciò non ha comportato evidenti cambiamenti in ambito finanziario, forse grazie ai mezzi propri che sono oltre il 31% del capitale acquisito.

Il settore A ha investito in immobilizzi (+19%) con opportuni finanziamenti a lungo. In aggregato gli oneri finanziari aumentano dell'8%, ma non sono significativi (0,3% del VP).

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2017	174.467.683	6,06%	5.903	6,61%	4.895	1,87%
2016	164.494.741	4,90%	5.537	7,62%	4.805	2,30%
2015	156.805.009	0,41%	5.145	1,76%	4.697	0,23%
2014	156.157.836	5,91%	5.056	2,83%	4.686	2,02%
2013	147.450.766		4.917		4.593	

ESERCIZIO	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Variaz. Patr. Netto
	UTILE	PERDITE					
2017	2.038.040	-69.986	5.898.786	1.243.569	14.430.363	23.540.772	9,39%
2016	1.957.684	-99.937	5.825.061	1.042.512	12.795.301	21.520.621	9,48%
2015	1.474.982	-141.957	5.731.021	1.062.884	11.530.654	19.657.584	7,68%
2014	1.047.792	-677.629	5.323.972	1.121.039	11.439.800	18.254.974	3,62%
2013	1.191.547	-1.244.702	5.396.105	1.217.582	11.056.832	17.617.364	

¹ Analisi di dettaglio effettuata su 13 cooperative sociali A, 10 sociali B e 3 A+B che nel complesso hanno generato l'81% del valore della produzione prodotto dalle imprese del settore compresi i consorzi.

Attività del settore della cooperazione sociale

Attività di consulenza e monitoraggio delle politiche degli Enti Pubblici

Attività svolta nei confronti degli Enti Pubblici del territorio regionale, anche attraverso un'apposita attività di contenzioso pro bono a favore delle cooperative e di consulenze per gli Enti Locali. I casi seguiti nel corso dell'anno sono stati una quarantina.

Attività di promozione delle reti cooperative (consorzi di cooperative sociali, reti di impresa, associazionismo del Terzo Settore) e ricerca e sviluppo di nuove filiere settoriali

Soprattutto a partire dal 2015 ed anche nel 2017 Legacoopsociali FVG ha assicurato la rappresentanza unitaria della cooperazione nel ricostituito Forum del Terzo Settore regionale, attraverso la partecipazione del suo dirigente dott. Paolo Felice al coordinamento della rete in qualità di portavoce.

Legacoopsociali FVG opera nella ricerca e nello sviluppo di nuove filiere settoriali e di forme di diversificazione di settori già attivi come l'agricoltura sociale, i trasporti sociali e sanitari, i servizi amministrativi e della comunicazione, i servizi mortuari e cimiteriali, i servizi ambientali, la promozione di attività di lavoro nelle carceri.

Attività di Servizio Civile

Legacoopsociali da tre anni gestisce l'Ufficio Servizio Civile da quattro anni gestisce l'Ufficio Servizio Civile a favore delle cooperative associate. Sono stati attivati cinque diversi percorsi di Servizio Civile, legati sia al Servizio civile ordinario, sia al progetto nazionale Garanzia Giovani, che ha visto l'impegno di 22 volontari, con l'adesione di sei cooperative sociali. All'interno del servizio gestito da Legacoopsociali è prevista anche la formazione a favore dei volontari, eseguita in raccordo con gli altri settori di Legacoop FVG.

Progetto cooperative di comunità

Dal 2012 Legacoopsociali FVG promuove sul territorio regionale il progetto nazionale di Legacoop che mira alla creazione di nuove cooperative, sociali e non, in contesti rurali connotati da fragilità demografica, sociale ed economica. Il progetto si sta ad oggi sviluppando sulle aree del territorio montano e rurale regionale, riscontrando interessanti risultati nella promozione di nuova cooperazione, oltre che alla riconversione di cooperative precedentemente operanti in altri settori. In questo contesto si ricordano gli interventi di Paolo Felice e Gian Luigi Bettoli ad "Innovalp. Festival delle idee per la montagna", realizzato dal 23 al 25 marzo 2017 a Tolmezzo (Ud) dalla Cooperativa Cramars e l'intervento di Paolo Felice al convegno "Piccoli comuni di montagna, risorsa e presidio del territorio", organizzato dal Consorzio BIM Tagliamento, che si è svolto venerdì 17 marzo 2017 presso la Sala Conferenze Uti della Carnia a Tolmezzo.

Area detenzione

Legacoopsociali FVG ha operato nel corso dell'anno promuovendo e sensibilizzando le cooperative ed i servizi di riferimento rispetto al tema delle misure alternative alla detenzione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute. È intenzione di Legacoopsociali proseguire tale attività di sensibilizzazione sul territorio delle proprie associate, con la volontà di creare nuove opportunità di inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone detenute e ammesse alle misure alternative.

Attività sanitarie

Legacoopsociali FVG ha sviluppato nell'ultimo anno un importante progetto legato alle attività sanitarie che ha visto la costituzione di cooperative di medici di medicina generale in Provincia di Udine e di Pordenone. La riforma della sanità regionale in atto prevede un cambio di paradigma con lo sviluppo della medicina di iniziativa sul territorio e fuori dagli spazi ospedalieri. In tal senso la costituzione di cooperative di medici di medicina generale, insieme alle attività domiciliari svolte dalle cooperative sociali sul territorio, si pongono in stretta sinergia con la riforma in atto, esaltando quelli che, in futuro, saranno i nuovi servizi a favore della popolazione regionale.

Sempre nel campo delle attività sanitarie, Legacoop-sociali FVG ha accompagnato la realizzazione di autonome offerte di poliambulatori per servizi medici e diagnostici da parte delle cooperative associate, in particolare in riferimento ai due progetti (il primo attivato da una cooperativa sociale che ha acquistato una struttura nell'hinterland udinese nel 2015, il secondo avviato nel 2016 a Trieste da parte di un consorzio di cooperative).

Mutue sanitarie integrative

A partire dall'esperienza della mutualità integrativa contrattuale del settore, si è operato su due filoni: la realizzazione di convenzioni aziendali con la Società di Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo" e l'offerta, in convenzione tra la rete mutualistica nazionale promossa dalla FIMIV ed un consorzio di cooperative sociali, di servizi sociosanitari rivolti ad un'utenza convenzionata.

Progetto Microcredito

Legacoopsociali ha seguito la promozione della prima Fondazione di Partecipazione regionale, avviata come Comitato promotore nel 2015 e che si è costituita formalmente nel 2016 nel territorio della provincia di Pordenone. Il progetto è rivolto in primo luogo alla promozione di interventi di microcredito per le famiglie e le PMI ed il settore cooperativo – presente con Legacoop, Unione Cooperativa di Pordenone, Cooperativa Itaca e SMS Pozzo - è rappresentato nell'Esecutivo della Fondazione dal dott. Paolo Felice.

Accoglienza ad immigrati e profughi richiedenti asilo

Il 2017 ha visto la prosecuzione dell'esperienza di gestione di servizi di accoglienza ad immigrati e profughi richiedenti asilo. Le recenti modifiche dei flussi hanno portato al coinvolgimento, spesso in situazioni emergenziali, delle cooperative associate, andando oltre ai tradizionali servizi di orientamento ed housing consolidati negli anni precedenti. L'associazione ha promosso sia campagne solidaristiche di raccolta di beni per i profughi itineranti, sia l'apprestamento di progetti di cooperative volti all'accoglienza provvisoria in strutture di transito, sia alla promozione di progetti di accoglienza strutturati. Per la prima volta, a livello regionale, la cooperazione sociale – che si è sempre opposta, e continua

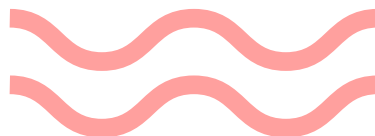
a farlo, alla realizzazione di strutture di detenzione per gli immigrati, vere e proprie istituzioni totali sottratte sia a meccanismi di inclusione sociale, sia sic et simpliciter ad ogni norme di civile convivenza e legalità – ha operato concretamente nella gestione degli interventi di accoglienza diffusi nel territorio, su affidamento delle Prefetture ed in collegamento con l'associazionismo e con gli enti locali. Questi interventi sono stati accompagnati dallo sviluppo di interventi di solidarietà internazionale nelle aree di crisi, in particolare a favore della resistenza della popolazione curdo-siriana contro il fondamentalismo islamico.

Supporto alla progettazione europea e internazionale

È stata sviluppata ed ampliata l'attività a supporto delle cooperative associate in particolare in relazione alle opportunità nell'ambito della progettazione europea e internazionale. Nell'ambito dell'incarico alla vicepresidente Michela Vogrig a supporto al lavoro di rappresentanza della Presidenza nazionale Legacoopsociali con gli interlocutori istituzionali, associativi (ACI) e di ambito europeo, è stato rafforzato un maggiore raccordo e possibilità di partecipazione delle associate a progettualità nazionali e transnazionali, favorendo una visibilità e valorizzazione delle best practice regionali.

Housing sociale

Le precedenti esperienze nel campo dell'housing sociale hanno visto per la prima volta l'attività di consulenza e sostegno alla creazione della prima cooperativa di autocostruzione con sede a Trieste.





IL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI LEGACOOOP FVG

Le risorse economiche e gli impieghi

Risorse

I contributi da associate aumentano del 5% con incrementi più sensibili nel settore Agroalimentare e nel settore Sociali.

Aumentano nel complesso del 6% i contributi regionali: quello previsto dalla L.R. 27/07 ammonta a € 330.327 (€310.704 nel 2016); quello dalla L.R. 56/78 per l'attività Agricola ammonta a € 7.327 (€ 7.375 nel 2016).

In calo, al contrario, le attività per progetti: "I Giovani e la Cooperazione (progetto speciale per le scuole)", "Progetto Agroalimentare", "Progetto Legacoop dipartimento pesca nazionale", "Progetto ITER", "OGV-Orti Goriziani" presentano complessivamente ricavi per € 88.323 (€ 179.027 euro nel 2016) e costi sostenuti per € 70.905 (€ 111.216 euro nel 2016) ai quali sono da sommare i costi del personale interno dedicato.

Totale contributi associativi e numero cooperative

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Euro	904.473	859.220	902.179	881.420	859.269	858.992	822.614	832.094	818.838	762.415	804.058
n. coop.	196	139	137	150	131	128	121	126	131	126	115

La ripartizione delle entrate 2017

	2014	2015	2016	2017
Contributi da associate di cui dal settore:	€ 832.094	€ 818.838	€ 762.415	€ 804.058
AGROALIMENTARE	€ 86.400	€ 98.050	€ 80.750	99.400
SOCIALI	€ 199.129	€ 200.943	€ 208.992	225.226
SERVIZI	€ 346.519	€ 358.640	€ 301.383	300.118
PRODUZIONE LAVORO	€ 85.746	€ 49.805	€ 59.389	69.714
CONSUMO	€ 114.300	€ 111.400	€ 111.900	108.100
Sostegni istituzionali da Enti Pubblici	€ 369.940	€ 164.770	€ 318.079	€ 337.654
Contributi anni precedenti	€ 13.600	€ 2.400	€ 55.496	€ 15.512
Contributi per progetti	€ 266.997	€ 87.771	€ 179.027	€ 88.323
Interessi attivi	€ 22	€ 3	€ 5	€ 3
Docenze e distacchi	€ 10.952	€ 6.352	€ 5.193	€ 351
Sopravvenienze attive Plusvalenze	€ 683	€ 1.534	€ 1.522	

Impieghi

Costi del personale

Il costo del personale è aumentato rispetto al 2016 del 9% in virtù anche dell'assunzione di una nuova risorsa a tempo determinato a partire da aprile 2017.

In proporzione, il costo del personale rispetto al totale dei costi (al netto dei progetti e accantonamenti a fondi) è pari al 51% (45% nel 2016, 52% nel 2015, 43% nel 2014).

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Euro	644.729	673.138	735.071	686.872	621.282	534.977	580.530	505.340	521.607	476.766	521.178

Costi

Nel complesso i costi si sono ridotti rispetto al 2016, dato che conferma il trend di razionalizzazione delle spese perseguito negli ultimi esercizi.

Risultano quasi invariati rispetto all'anno precedente i costi per le collaborazioni (158 mila euro nel 2017 e 155 mila euro nel 2016), mentre si sono ridotte le liberalità ed i versamenti che Legacoop FVG ha effettuato nel 2017 verso le altre Legacoop regionali per i cosiddetti "fuori zona" delle cooperative aderenti (41 mila euro nel 2017 contro 60 mila euro nel 2016) per minori fatturati prodotti extra Friuli Venezia Giulia.

Risultano inferiori i costi per comunicazione e convegni che comprendono spese per l'organizzazione delle iniziative del 50esimo di Legacoop FVG e altre inizia-

tive minori, per la gestione del sito, per inserzioni su quotidiani, per servizi di comunicazione di Isfid Prisma compresa la pubblicazione del bilancio sociale e per il costo dell'ufficio stampa.

In aumento gli ammortamenti e leasing (da 53 mila euro nel 2016 a 58 mila nel 2017) per l'acquisto di una nuova auto aziendale che si ammortizzerà in 3 anni.

Tra gli accantonamenti si annoverano, tra gli altri, stanziamenti per l'organizzazione di seminari propedeutici alla partenza di un master universitario per specialisti e manager cooperativi e per un fondo per progetti di analisi e monitoraggio degli andamenti economico-finanziari delle associate e a sostegno di nuove iniziative imprenditoriali in forma cooperativa (Coopstartup FVG, riorganizzazione settore Produzione e Servizi, dotazioni alle commissioni interne di Legacoop FVG).

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Spese per servizi	575.843	574.990	478.671	370.740	445.454	458.717	448.463	503.707	405.160	474.634	423.588
Spese per progetti	107.440	91.336	57.860	22.120	28.885	112.118	301.051	207.409	77.815	111.216	70.905
Ammortamenti leasing	88.578	87.747	101.917	78.218	84.603	65.487	63.480	55.240	48.779	53.389	58.415
Sopravvenienze	57.197	13.439	26.504	55.140	8.606	30.057	8.731	47.923	3.245	14.839	195
Oneri finanziari	30.859	34.076	15.295	11.891	13.638	9.812	8.229	8.937	6.314	5.650	5.032
Imposte, tasse	24.056	28.484	26.282	33.705	31.212	32.819	30.389	27.906	24.283	25.282	23.510
Accantonamenti a fondi spese/rischi	2.440		1.485	1.916	38.136	98.532	192.916	122.823	1.541	159.961	143.078

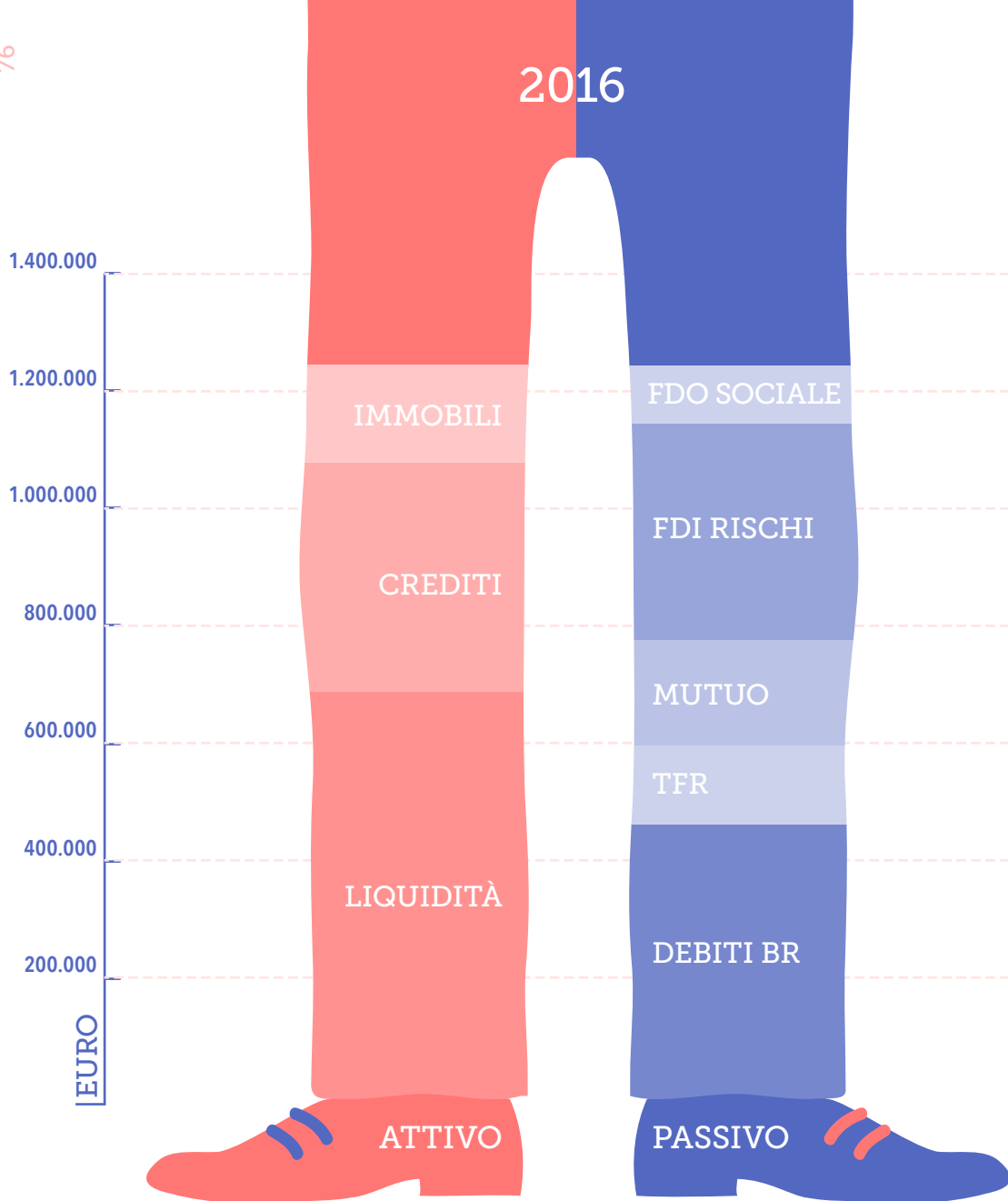


Ripartizione
delle entrate
dalle associate



Ripartizione delle uscite





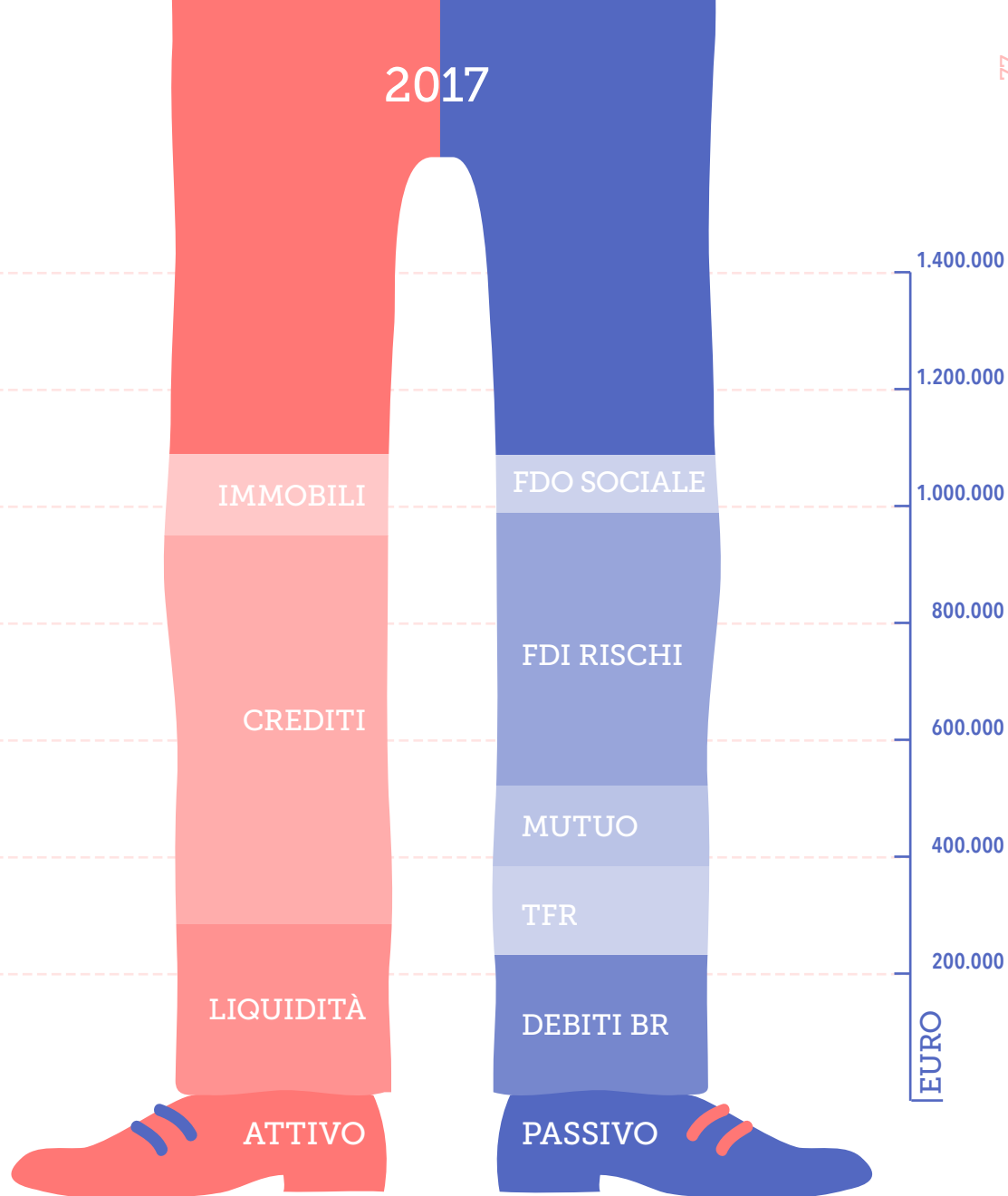
La situazione patrimoniale

Si rileva un aumento dei crediti verso associate (+65%) a causa dello slittamento oltre l'anno del versamento dei contributi associativi da parte di alcune cooperative così come sono in aumento rispetto al 2016 i crediti verso la Pubblica Amministrazione

Regionale per contributi relativi ai progetti e ai finanziamenti concessi, ma non ancora liquidati.

Sono stati chiusi i fidi a suo tempo attivati presso gli Istituti di Credito per progetti o per esigenze di cassa.

La sede dell'Associazione risulta ammortizzata per l'88% ed il mutuo ipotecario quindicennale verrà estinto nel 2021 (ammonta al 31 dicembre 2017 al 23% del suo valore originario).



Beni immobili	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Immobili	1.057.502	1.057.502	1.057.502	1.057.502	1.057.502	1.057.502	1.057.502	1.057.503	1.057.503
Fondo ammortamento	-614.478	-654.178	-693.878	-733.578	-773.278	-812.978	-852.678	-892.378	-932.078
Valore netto immobili	443.024	403.324	363.624	323.925	284.225	244.525	204.825	165.125	125.425
Mutuo ipotecario	466.006	427.404	389.269	349.159	307.881	266.122	223.594	180.358	136.717

IL 2017 IN SINTESI



5
CO.CO.CO.

3
PROFESSIONISTI
ESTERNI

STRUTTURA OPERATIVA
11
DIPENDENTI

93
VERBALI DI
REVISIONE

VIGILANZA
15
REVISORI
INCARICATI

COMUNICAZIONE
14
CONFERENZE
STAMPA

88
ARTICOLI

2
PAGINE FB

126
USCITE SUI
MEDIA

11
NEWSLETTER

490
RAGAZZI
24 CLASSI

PROMOZIONE E FORMAZIONE
42
CONVEGNI E
SEMINARI

38
ANALISI DI NUOVE
COOPERATIVE

ASSISTENZA LEGALE
68
CONSULENZE
20
COOPERATIVE

1
PROGETTO
INTERNAZIONALE

Finito di stampare nel mese di
novembre 2018

Testi a cura dello staff di
Legacoop FVG

Progetto grafico e impaginazione
Anna Antonutti

Stampa e rilegatura
La Legotecnica



Legacoop FVG

Via D. Cernazai, 8 - 33100 Udine (Italy)

Tel. 0432.299214 | Fax 0432.299218

segreteria@fvg.legacoop.it

www.legacoopfvg.it

